# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
4	Gazzettino Agricolo	20/03/2021	CONSORZIO DI BONIFICA PARMENSE, IRRIGAZIONE AL VIA CON NUOVE REGOLE	2
15	Il Gazzettino	15/04/2021	FRIULADRIA, A PADOVA LA CULLA PER LE STARTUP (D.L.)	4
	La Difesa del Popolo	18/04/2021	ACQUA, UN BENE DA TRATTENERE. STOP AGLI SPRECHI	5
36/37	Voce dei Berici	18/04/2021	ACQUA, IL BENE PIU' PREZIOSO	6
14	Corriere Cesenate	15/04/2021	FONDI PER 305MILA EURO	8
13	Corriere delle Alpi	15/04/2021	VIA LIBERA ALLE TRIVELLE DAVANTI ALLA COSTA VENETA ANBI ALLARMATA	9
25	Corriere dell'Umbria	15/04/2021	OK DALLE BELLE ARTI AL NUOVO STADIO (A.Mosca)	10
.3	Corriere di Saluzzo	15/04/2021	LA COLLINA, ANTIBRINA NATURALE	11
2	Corriere Romagna di Forli' e Cesena	15/04/2021	NUOVA VITA AL LUNGO FIUME DI MODIGLIANA AL VIA IL SECONDO STRALCIO DEL PROGETTO	12
22	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	15/04/2021	"SUBITO LA RIFORMA DEI CONSORZI DI BONIFICA"	13
22	Gazzetta di Mantova	15/04/2021	FINITE LE OPERE ANTI-ALLUVIONE FINANZIATE DALLA PROVINCIA	14
	La Nazione - Ed. Empoli	15/04/2021	STRADA DI SERVIZIO SUL TURBONE ASSIST AL TURISMO	15
23	La Nazione - Ed. La Spezia	15/04/2021	ACQUA DEL MAGRA PER LA CENTRALE IL TRIBUNALE DI ROMA DA' RAGIONE AL CONSORZIO DEL CANALE LUN	16
1	La Repubblica - Cronaca di Roma	15/04/2021	PREVENZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO GRAZIE ALLO'SSERVAZIONE SPAZIALE	17
1	La Voce di Rovigo	15/04/2021	CICLABILE AGGIUDICATI GLI INTERVENTI	18
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Agricolae.eu	15/04/2021	OSSERVATORIO ANBI RISORSE IDRICHE: DOPO LE PIOGGE BENE TOSCANA ED EMILIA ROMAGNA MA RESTA GRAVE IL D	19
	Ansa.it	15/04/2021	CRV - BONIFICA E TUTELA DEL TERRITORIO. EMISSIONI ODORIGENE. EDIFICABILITA' ZONE AGRICOLE.	21
	Greenreport.it	15/04/2021	L'ANBI CONTRO LE NUOVE TRIVELLE: CON LA RIPRESA DELLE ESTRAZIONI CRESCE IL RISCHIO SUBSIDENZA	23
	REPUBBLICA.IT	15/04/2021	SARDEGNA, COME PROTEGGERE RISAIE E FENICOTTERI	24
	Cngeologi.it	15/04/2021	IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI PARTNER DI "EARTH TECHNOLOGY EXPO"	26
	Gazzettadellemilia.it	15/04/2021	COMUNE DI SALSO-BONIFICA PARMENSE: FIRMATA INTESA TRIENNALE PER LA VALORIZZAZIONE E LA SICUREZZA DEL	28
	Ilpiccolo.Gelocal.it	15/04/2021	UN MOSAICO ISPIRATO AL CARSO PER IL CONSORZIO DI BONIFICA	30
	Latinatoday.it	15/04/2021	AGRO SONORO: DALLE IMMAGINI ALLE NOTE, I FILMATI E LE FOTO D'EPOCA DELLA PIANURA PONTINA PRENDONO VI	32
	Meteoweb.eu	15/04/2021	RISORSE IDRICHE, ANBI: PIOGGE A MACCHIA DI LEOPARDO, SITUAZIONE ANCORA CRITICA IN SICILIA	35
	Piacenzaonline.info	15/04/2021	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E ALIMENTARE: ACQUA DA MANGIARE PROSEGUE ALLITAS RAINERI-MARCORA	38
	Rovigooggi.it	15/04/2021	RIVIERA DEL POPOLO AVRA' PRESTO UNA PISTA CICLOPEDONALE	40
	Rovigooggi.it	15/04/2021	SECCO "NO" DEL PD ALLE TRIVELLAZIONI AL LARGO DELL'ADRIATICO	43
	Univrmagazine.it	15/04/2021	L'ACQUA E IL PIANETA AZZURRO. STRATEGIE, RETI E BUONE PRATICHE PER UN CONSUMO SOSTENIBILE	45
	Vivitelese.it	15/04/2021	BOLLETTINO DELLE ACQUE DELLA CAMPANIA N. 14 DEL 13 APRILE 2021	47
	4live.it	14/04/2021	EROGATI DALLA REGIONE 98.000 PER IL SECONDO STRALCIO DEL PERCORSO FLUVIALE A MODIGLIANA	49

20-03-2021

Pagina 4 1/2 Foglio



### CONSORZIO DI BONIFICA PARMENSE, IRRIGAZIONE AL VIA CON NUOVE REGOLE

Per un comprensorio come quello Parmense, caratterizzato da un lungo elenco di colture del territorio vocate alla produzione di tipicità uniche DOP e IGP (Parmigiano Reggiano, pomodoro e tante altre) e alla base dell'intero sistema agroalimentare del paese, l'avvio della stagione dell'irrigazione rappresenta uno spartiacque fondamentale tra le aspettative pianificate in inverno e la fase pratica, quella in campo, che genererà la quantità e la qualità del prodotto e il reddito procapite di ogni singola impresa che opera da protagonista nel settore.

Così, in uno scenario globale in cui le ripercussioni dei mutamenti climatici in atto influenzano la stagionalità un tempo consolidata, oggi, purtroppo, ogni azienda fa conti più o meno salati con le opportunità concrete di approvvigionamento idrico per l'irrigazione, alla luce degli ormai endemici lunghi periodi siccitosi dell'area Emiliano-Romagnola. Ed è in questo contesto che il ruolo esercitato dai Consorzi di Bonifica si è fatto progressivamente sempre più rilevante e la determinazione di una data precisa per l'inizio della

essenziale.

"Nell'area gestita dalla Bonifica Par-1500 km complessivi di rete – spiega il Consorzio – l'irrigazione può iniziare già nel mese di marzo ed il suo avvio, in linea con la normativa nazionale, potrà contare su un nuovo Regolamento Irriguo recentemente licenziato dal Comitato consortile. L'ente infatti invierà alle aziende agricole che utilizzano la risorsa idrica della bonifica tutta la necesgestione della pratica irrigua, già da delle Risorse Idriche in Agricoltura), contrasto della dispersione di risorsa questa stagione, in modo da consen-

tire al Consorzio di Bonifica stesso di conoscere preventivamente ed in modo capillare le richieste derivanti da ogni singola pianificazione delle colture delle imprese agricole. La necessità di pianificare la stagione irrigua rientra proprio nell'ottica di ottimizzazione e di utilizzo "intelligente" e virtuoso dell'acqua, una risorsa esauribile in natura che scarseggia sempre di più, e da qui, la conseguente ed inevitabile necessità di organizzare la sua erogazione in modo efficace, limitando al massimo le possibili perdite e incentivando maggiormente l'impiego delle acque superficiali in alternativa al prelievo da falda sotterranea. Per questo il Consorzio, nell'ambito della legislazione comunitaria, nazionale e regionale, promuove azioni volte al risparmio della risorsa.

A tal fine, in fase di riparto del contributo irriguo, alle aziende che dichiareranno di praticare una delle tecniche d'irrigazione appartenenti alla classe di efficienza Alta, sarà applicato un coefficiente riduttivo che utilizzeranno tecniche d'irrigazione appartenenti alla classe di efficienza Bassa sarà applicato un coefgratuito per l'irrigazione intelligente sugli importi".

di quantificare gli usi dell'acqua in agricoltura, al fine di garantire l'uso consapevole della risorsa idrica, riducendo i prelievi dai corpi idrici naturali e programmando interventi per il miglioramento della qualità della risorsa e il potenziamento della rete di distribuzione.

Riassumendo e semplificando si evidenzia come l'imprenditore agricolo paghi per quanto utilizza il prelievo irriguo ovvero che le gestioni e l'utilizzo delle pratiche che assicurano una migliore gestione della risorsa idrica, con un occhio al territorio e alla sua sostenibilità, permettono anche una sostanziale e possibile riduzione dei costi d'impresa, con particolare riferimento alle cosiddette "quote variabili" (costo delle singole bagnature).

Infine si ricorda che l'esercizio irriguo stagionale sarà sempre gestito nelle forme tradizionali vale a dire la prenotazione dell'irrigazione da parte delle aziende presso il personale di campagna del Consorzio.

"Con la nuova fase di rinnovamento pari al - 10%; di contro, alle aziende dell'ente, approntata dal personale del Consorzio in ogni suo settore, intendiamo coinvolgere tutti gli aspetti dell'operatività – evidenzia il direttore ficiente d'incremento pari al +10%, generale della Bonifica Parmense Una ratio votata alla "premialità" e Fabrizio Useri – e, in questo specifico al probabile contenimento dei costi caso, offrire una positiva evoluzione che responsabilizza e premia al con- nel comparto irrigazione muovendoci tempo l'imprenditore agricolo ocula- nella direzione del pieno adempimento, ma che lo fa diventare primo attore to delle normative regionali ed eurodel benessere del suo territorio e di pee volte al risparmio idrico. L'aspetto un'agricoltura sostenibile. Pertanto, rilevante della prenotazione della possibilità di irrigare è altrettanto al fine di usare al meglio la risorsa risorsa è indirizzato verso uno svilupidrica il Consorzio della Bonifica po tecnologico che terrà conto delle Parmense promuove l'utilizzo di IR- irrigazioni più virtuose premiandole mense, che può contare su oltre RINET-IRRIFRAME, il servizio digitale con una riduzione finale del 10%

(scaricabile anche su App) ideato dal Sull'imminente campagna interviene CER (Canale Emiliano Romagnolo) anche la presidente del Consorzio di per tutti i Consorzi e rivolto ad agri- Bonifica Parmense Francesca Mantelcoltori e tecnici in grado di fornire li: "L'approvazione del nuovo regoconsigli irrigui adeguati e personaliz- lamento irriguo garantisce alla Bonizati sia in termini di tempi d'intervento fica Parmense una positiva continuità che di volumi da erogare. Inoltre, ai nel rapporto con i propri consorziati Consorzi di Bonifica è richiesto tra- sensibilizzandoli verso un necessario mite il sistema SIGRIAN (Sistema cambio di passo che vede l'ente imsaria documentazione utile per la Informativo Nazionale per la Gestione pegnato in nuove progettazioni a

> Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 2 Consorzi di Bonifica

20-03-2021

Pagina 2/2 Foglio



e volte a quell'efficien- cazione della particella/ tamento del sistema irriguo terreno, estrapolato da un consortile in grado di mi- archivio cartografico dovegliorare la distribuzione dell'agricoltura sul territorio". gati allegato 3. In mancanza Il Consorzio della Bonifica del codice ID, riportare i dati Parmense, al fine di rilasciare catastali; l'autorizzazione al prelievo • superficie dell'appezzad'acqua della rete irrigua- mento (Ha); consortile, chiede alle Azien- • indicare se l'appezzamento de di:

durata variabile in funzione ni arboree); della tipologia di prelievo • il nome del canale di bonifica; riguo consultabile sul sito- • codice irriguo; del Consorzio:

www.bonifica.pr.it.

allegato2.

Inserendo:

son già codificati gran parte dell'acqua a tutto vantaggio dei terreni storicamente irri-

- è iscritto a IRRINET;
- compilare ed inoltrare la tipologia di coltivazione;
- domanda di autorizzazione data semina/trapianto (escluse le al prelievo. La stessa avrà colture pluriennali e le coltivazio-
- come da Regolamento ir- tipologia impianto d'irrigazione;

  - portata nominale (l/s).

La documentazione fungerà da pre-2. compilare e inoltrare la notazione irrigua per l'intera stagio-Scheda Appezzamenti Irrigui ne e dovrà essere inviata entro il 31 marzo via mail all'indirizzo: tre saranno soggette a pagamento "protocollo@pec.bonifica.pr.it" uni-• il codice appezzamento tamente alla scansione di un docu-(ID) che identifica l'ubi- mento di identità del dichiarante.

Ogni bagnatura sarà organizzata e prenotata rapportandosi col personale di campagna dell'Ente; sarà registrata nella scheda corrispondente ad ogni appezzamento e verrà validata dall'azienda irriganteo richiedente a fine campagna.

Il rilascio o rinnovo dell'autorizzazione all'attingimento della risorsa idrica è subordinato, così come previsto dal regolamento irriguo vigente, al regolare pagamento dei tributi consortili richiesti dal Consorzio al 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio irriguo, di cui si chiede l'iscrizione. Il Consorzio, per il rilascio dell'autorizzazione, potrà esaminare ed accordare piani di rientro per il pagamento delle quote non pagate.

Si precisa che l'autorizzazione all'attingimento della risorsa idrica verrà rilasciata a titolo gratuito, mensolo le irrigazioni attraverso l'applicazione delle tariffe dellaquota variabile, deliberate dal Consorzio ad inizio campagna irrigua.





Ritaglio esclusivo del destinatario, riproducibile. uso non

15-04-2021 Data

15 Pagina

Foglio

# FriulAdria, a Padova la culla per le startup

l'anno varerà un hub per la creazione di nuove imprese netto di 51,3 milioni e nuove erogazioni per 1,5 miliardi

L'ASSEMBLEA

PORDENONE L'assemblea di Crédit L'EMERGENZA Agricole FriulAdria approva all'unanimità il bilancio 2020 che chiude con un utile di 51,3 milioni, era stato di 66 l'anno precedente. Intanto la banca accelera sul progetto Le Village Triveneto, l'incubatore di startup che sarà avviato entro quest'anno a Pado-

Nell'anno dell'emergenza sanitaria sono stati acquisiti ventiduemila nuovi clienti. E proprio per fare fronte alle necessità del tessuto produttivo del territorio le nuove erogazioni (sotto forma di prestiti a famiglie e imprese) hanno segnato una crescita del 52% sfiorando per la prima volta il miliardo e mezzo di euro tra Friuli Venezia Giulia e Veneto. L'assemblea - per il secondo anno, vista l'emergenza Covid - si è svolta online. E per il secondo anno consecutivo - anche sulla base delle indicazioni prudenziali della Bce si è deciso di "congelare" il dividendo per i soci; se ne riparlerà a settembre.

Sono stati 4.500 i mutui casa erogati nei dodici mesi del 2020: segno che l'immobiliare non si è fermato. Per sostenere il tessuto produttivo invece la banca ha emesso circa 5.400 prestiti con garanzia statale per un totale di 500 milioni, mentre i finanziamenti i cui pagamenti sono stati messi in moratoria ammontano a 1,5 miliardi. Le erogazioni complessive hanno registrato una crescita del 52%, sfiorando per la prima volta il miliardo e mezzo di euro: 856 milioni in Veneto e 534 in Fvg. Nel dettaglio, sono stati erogati 858 milioni alle aziende e 532 milioni alle famiglie. In merito agli indicatori della qualità del credito, i crediti deteriorati netti sono pari al 2%. «Siamo soddisfatti - ha detto la presidente Chiara Mío - del risultato positivo rag-

▶La banca del gruppo Credit Agricole nel Nordest entro ▶Via libera dei soci al bilancio 2020 chiuso con un utile

ti. Abbiamo contribuito a sostenere l'economia e il tessuto sociale. Per il 2021, nonostante l'anno sia iniziato di nuovo sopraffatto dal Covid e le difficoltà legate al ritardo del piano vaccini, l'economia avrà un rimbalzo: alcuni segnali già si vedono rispetto alla previsione di aumento del Pil del 4%. Ci sono ancora settori in sofferenza, come il terziario e il turismo. ma la stagione turistica sarà favorevole». Il direttore generale Carlo Piana ha aggiunto: «Siamo orgogliosi di ciò che i numeri del nostro bilancio 2020 raccontano: una banca, vale a dire un gruppo unito di persone, che durante la crisi pandemica è stata un concreto punto di riferimento per le famiglie e le imprese del nostro territorio. Ora guardiamo fiduciosi al prossimi mesi, continueremo a sostenere le categorie ecohanno molto sofferto».

progetto "Le Village Triveneto by agricoltura. Crédit Agricole", un acceleratore giunto in un anno difficile per tut- di startup. A confermarlo, a mar-

gine dell'assemblea di ieri a Pordenone, il vertice della banca. La rete dei "Le Village by CA", che conta una quarantina di insediamenti nel mondo, è un ecosistema aperto e inclusivo a sostegno del business e dell'innovazione del territorio. Dopo l'apertura del primo hub a Milano nel 2018, nel 2020 è stata la volta di Parma. Padova sarà il terzo villaggio in Italia. L'obiettivo è favorire la crescita delle startup che vi operano attraverso eventi e incontri di networking tra aziende partner, università e partner sia pubblici che privati. Tra le iniziative di FriulAdria in Veneto per l'anno in corso anche la nascente collaborazione, con Anbi Veneto (l'ente che coordina i consorzi di bonifica e si impegna nella difesa e nella gestione delle risorse idriche) finanomiche che nell'ultimo anno lizzata a individuare soluzioni innovative per limitare lo spreco Sarà operativo entro il 2021 il d'acqua, l'"oro blu" del futuro, in

D.L.

© RIPRODUZIONE RESERVATA



FRIULADRIA La presidente Chiara Mio e il direttore Carlo Piana

LA PRESIDENTE MIO: **«STAGIONE TURISTICA** FAVOREVOLE» IL DG PIANA: **«SOSTERREMO** ANCORA LE IMPRESE»



Pag. 4

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Consorzi di Bonifica

Data 18-04-2021

Pagina 1 Foglio 1



### Agricoltura

### Acqua, un bene da trattenere. Stop agli sprechi

Il Veneto è la regione che negli ultimi anni più di tutte ha cementificato suolo agricolo. Inoltre, il cambiamento climatico in corso espone il nostro territorio a inattesi periodi di siccità, come nei mesi di febbraio e marzo di quest'anno. È il momento di agire per gestire al meglio una risorsa che non serve solo all'agricoltura, ma vivifica l'intero paesaggio grazie alla rete idrica minore curata dai consorzi di bonifica. nell'inserto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

04568

Settimanale

18-04-2021 Data 36/37

1/2 Foglio

Pagina

**Ambiente** 

### **ACQUA, IL BENE PIÙ PREZIOSO**

È necessario agire presto per migliorare la gestione di questa risorsa.

Acqua prima di tutto. Ma acqua governata bene, che sia quindi utile davvero alla produzione di cibo, così come al vivere civile. Acqua che non sia assassina (come invece accade spesso, anche in Italia e solo per colpa dell'incuria dell'uomo). La Giornata mondiale dell'acqua che si è celebrata recentemente ben si collega alla Giornata mondiale della Terra e ripropone uno dei temi cruciali per gli agricoltori alle prese con la produzione di cibo per tutti. Perché è attorno all'acqua, alla sua disponibilità e al suo governo, che si gioca - ancora oggi -, buona parte delle possibilità di produzione alimentare in Italia così come in tutto il mondo. Basta guardare ad alcuni aspetti del tema per capire tutto. In Italia, per esempio, i coltivatori diretti indicano che la siccità rappresenta l'evento climatico avverso più rilevante per l'agricoltura con un danni stimati in media in un miliardo di euro all'anno soprattutto per le quantità e la qualità dei raccolti. Nonostante i cambiamenti climatici l'Italia - dice Coldiretti - resta un Paese piovoso con circa 300 miliardi di metri cubi d'acqua che cadono annualmente, ma per le carenze infrastrutturali se ne trattengono solo l'11%. Il problema dei problemi, a ben vedere, è tutto in questi due numeri, in Italia come in buona parte del mondo. Piove, anche molto, ma di quanto piove poco si riesce a trattenere e ancora meno ad utilizzare efficacemente. Così, se nelle economie di aree più calde, come quelle africane, alla mancanza di acqua in molti casi ci si è abituati a far fronte con tecniche agricole raffinate, in Italia non ci si rende conto di quanto l'acqua sia un bene prezioso. E la

la Voce



si spreca. Si tratta di "un lusso che - continua la Coldiretti - non ci si può permettere", soprattutto oggi nel momento in cui si è riscoperto il valore strategico della buona produzione agroalimentare. Manifestazione, quest'ultima, di una grande pochezza di vedute: la preziosità dell'acqua, infatti, dovrebbe essere nella coscienza di molti e almeno di chi ricordi le innumerevoli alluvioni che hanno colpito lo Stivale anche a causa del malgoverno del territorio dal punto di vista idrico.

Acqua, guindi, come bene prezioso. Anche dal punto di vista internazionale. E soprattutto nell'ambito di mercati internazionali delle materie prime alimentari sempre più in tensione, anche per la pandemia in corso. Spiegano ancora i coltivatori diretti che la disponibilità idrica e il suo buon governo risultato sempre più essere centrali "per garantire l'approvvigionamento alimentare in uno scenario globale di riduzione degli scambi commerciali, accaparramenti e speculazioni che spingono la corsa dei singoli Stati ai beni essenziali per garantire l'alimentazione delle popolazione".

Da qui la necessità di agire presto e bene per migliorare gestione e uso delle acque in tut-



te le forme possibili e con tutti gli strumenti a disposizione.

Come i Contratti di Fiume che Anbi (Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue) ripropone proprio in questi giorni e che, nelle loro diverse declinazioni, sono un moderno strumento di gestione partecipata, che, viene spiegato proprio da Anbi, "permette alle comunità di riprendersi il futuro del territorio. in cui vivono, permettendo anche di ricercare, nell'interesse comune, il superamento di rigide contrapposizioni". I tecnici a questo proposito non hanno dubbi: "Il corso d'acqua

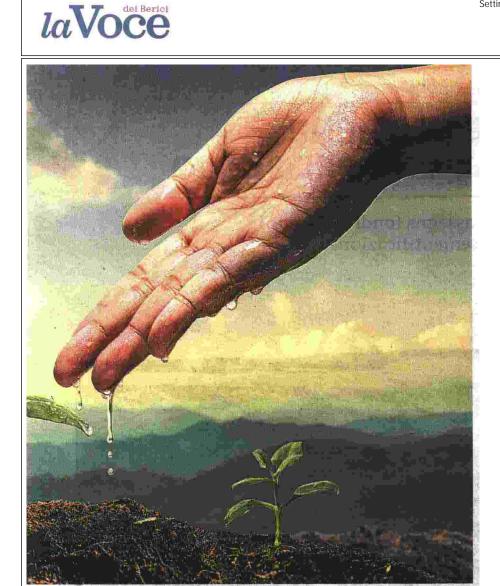




18-04-2021

Pagina Foglio

36/37 2 / 2



è una componente del territorio con molte sfaccettature. La concertazione fra tutti
i portatori d'interesse, come previsto dai
Contratti di Fiume, permette di accelerare i
tempi decisionali, cui deve collegarsi anche
un adeguato snellimento delle procedure
burocratiche". Acqua e suo corretto uso,
quindi, come espressione di un vivere civile
che tenga conto del territorio e degli umani.
In termini più vasti, poi, i coltivatori diretti
propongono un progetto ampio per la realizzazione di una rete di piccoli invasi con
basso impatto paesaggistico e diffusi sul
territorio, che privilegino il completamento

e il recupero di strutture già presenti. Un altro uso delle risorse che dovranno arrivare con il Recovery Plan e che ha come obiettivo quello di arrivare a risparmiare il 30% di acqua per l'irrigazione, diminuire il rischio di alluvioni e frane, aumentare la sicurezza alimentare dell'Italia, garantire la disponibilità idrica in caso di incendi, migliorare il valore paesaggistico dei territori e garantire adeguati stoccaggi per le produzioni idroelettriche. Al progetto hanno aderito in molti – tra cui Coldiretti, Anbi, Terna, Enel, Eni e Cassa Depositi e Prestiti oltre che le università –, e che adesso deve essere concretizzato.

Pag. 7

# SICUREZZA DEL TERRITORIO Fondi per 305mila euro



Dalla Regione arrivano 95mila euro per pulizia e migliorie alle Porte Vinciane e 210mila euro per il nodo idraulico a sud della città

a Regione Emilia-Romagna ha presentato il piano di interventi per la sicurezza del territorio. I fondi stanziati per Cesenatico, su 90 milioni di euro totali, sono 350 mila euro. Per quanto riguarda le Porte vinciane (nella foto) sono previsti 95 mila euro che serviranno per una profonda opera di pulizia a opera di una squadra di sommozzatori. Ci saranno migliorie strutturali con il ripristino dei cilindri idraulici e delle flange preposte alla chiusura e all'apertura delle porte. Si provvederà anche alla sistemazione delle cerniere superiori, alle pompe e ai disgregatori, necessari per il funzionamento dell'avamposto. Previsti anche 210 mila euro per interventi sul nodo idraulico sud (Cesenatico-Villamarina-Sala) per completare il potenziamento e l'adeguamento strutturale e tecnologico degli impianti idrovori che recapitano le acque nel canale Madonnina. Sarà il Consorzio di Bonifica, in sinergia con il Comune, a occuparsi di questi lavori.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

45680

15-04-2021 Data

Pagina

Foglio

13 1

TORNA IL RISCHIO SUBSIDENZA

## Via libera alle trivelle davanti alla costa veneta Anbi allarmata

**VENEZIA** 

Corriere Alpi

«Apprendiamo con sorpresa che lo scorso 29 marzo il ministero della Transizione ecologica ha approvato il rifinanziamento di diversi progetti di trivellazioni di idrocarburi sul territorio nazionale, uno dei quali interessa il tratto di costa adriatica di fronte a Veneto ed Emilia-Romagna con la ripresa di estrazioni adopera della società Po Valley Ôperation Ltd, tramite la piattaforma di Teodorico». Ad affermarlo è Francesco Cazzaro, presidente di Anbi Veneto, l'associazione che riunisce gli 11 Consorzi di bonifica attivi nel Veneto.

"Appena tre anni fa» spiega Cazzaro «il Governo, sulla scia della Legge "Ravenna" del 1980, aveva rifinanziato, dopo anni di sospensione, gli interventi di mitigazione, nel Polesine e nella vasta area costiera a confine tra Veneto ed Emilia-Romagna, dei danni causati dalla subsidenza, l'abbassamento del

suolo causato dall'indiscriminato prelievo di gas metano avvenuto in quella zona tra gli anni 30 e 60 del secolo scorso. Tali finanziamenti rappresentavano una rinnovata presa di coscienza di questo disastro ambientale causato da un'idea di sviluppo non sostenibile».

«La ripresa delle estrazionia pochi chilometri dalla costa contraddice pertanto la legge sulla subsidenza e la decisione di ristabilire i finanziamenti di mitigazione, ma ancor più» conclude Francesco Cazzaro «contraddice gli appelli allo sviluppo sostenibile più volte lanciati dal nuovo governo e l'idea stessa che sta alla base dell'istituzione di un ministero per la Transizione ecologica, che più che guardare a nuove forme di sviluppo sembra tornare a logiche del secolo scorso».-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 9

15-04-2021

25 Pagina

Foglio

La Soprintendenza approva lo studio di fattibilità dell'impianto. Conferenza dei capigruppo d'accordo sulla cittadinanza onoraria a Bandecchi

# k dalle Belle Arti a

di **Antonio Mosca** 

**CORRIERE** UMBRIA

TERMI

La La Soprintendenza all'Archeologia e al Paesaggio ha detto sì alla costruzione del nuovo maxi stadio e della vicina clinica privata. Il parere, arrivato in queste ultime ore, era tutt'altro che scontato e fa il bis con l'ok del consorzio di bonifica. Occorre, infatti, considerare che la nuova costruzione sorgerà nei pressi del fiume Nera e dunque c'è la necessità che siano rispettati tutti i requisiti di sicurezza. Anche il parere positivo delle Belle Arti è stato preceduto da alcuni sopralluoghi tecnici. Lo studio di fattibilità ha superato l'esame sia dal punto di vista archeologico che dell'impatto architettonico senza ulteriori prescrizioni. Cosa questa che porterà a un'ulteriore accedirezioni comunali competenti. Entro il 26 aprile si avrà la lista completa dei pareri e delle prescrizioni a carico dei vari soggetti interessati. Quindi ci sarà la delibera di giunta, su proposta dell'assessore Salvati, con la dichiarazione di pubbli-

mese maggio il voto del consiglio comuna-Notizie positive anche dalla conferenza dei servizi convocata nei giorni scorsi in Prefettura alla presenza degli enti interessati e delle forze di polizia. Anche in questo caso gli estensori di quello che diventerà il nuovo progetto hanno convinto i par-

posizione del sindaco Latini nei confronti della governatrice Tesei sulla questio-

lerazione dell'iter appena tecipanti al summit di palaz- capito che senza clinica lo iniziato. Pareri positivi so- zo Bazzani. Intanto la vicen- stadio non si farà". La Lega, no arrivati anche dalle varie da dello stadio fa alzare la dal canto suo, accusa le optensione tra le forze politi- posizioni di fare polemiche che in consiglio comunale. sterili. "Siamo convinti che "Lunedì scorso - afferma il - ribadisce il gruppo del Carconsigliere di Forza Centro, roccio - la nostra città abbia Emanuele Fiorini - avevo bisogno di un nuovo stadio. chiesto il prolungamento Proprio per questo chiededel consiglio comunale fino remo un consiglio straordialle 24, anche per poter par- nario su questo tema". Sullare di questo tema. Ma la stessa lunghezza d'onda co interesse non c'è stato nulla da fare. Forza Italia con Francesco ed entro il Equesto è un insulto ancor Maria Ferranti, presidente più grave verso l'investi- del consiglio, e la consigliemento che la Ternana vuo- ra Lucia Dominici, che chiele fare". A chiedere "più fat- dono "un consiglio comuti e meno parole" sono il Pd nale straordinario per trattae il M5s. "I partiti delle de- re un tema così delicato e stre perugine - denunciano caro alla città". Intanto ieri - hanno voltato le spalle a la conferenza dei capigrup-Terni. Occorre una presa di po di palazzo Spada ha dato parere favorevole all'assegnazione della cittadinanza onoraria al presidente della ne della redistribuzione dei Ternana, Stefano Bandecposti convenzionati per le chi, riconoscimento che docliniche, perché tutti ĥanno vrà essere approvato dal consiglio comunale.



Nuovo stadio Si prevede anche la realizzazione di parcheggi e superfici commerciali annessi al maxi impianto sportivo

### Tensione in consiglio

Maggioranza e opposizione litigano sulla clinica da costruire



15-04-2021 Data

13 Pagina

1 Foglio

### SAN LAZZARO/VALLE BRONDA Non tutte le aziende si possono permettere i costosi impianti antibrina

# La collina, antibrina naturale

### Kiwi azzerati, pesche compromesse al 70%, mele col danno minore

SALUZZO La gelata ha colto impreparate quelle aziende che, per ragioni strutturali o di costi, non sono dotate di impianti antibrina. Va detto, infat-ti, che sistemi come l'irrigazione sopra chioma necessitano della giusta disponibilità di acqua per garantire la massima ef-ficienza. Il costo dei ventilatori antigelo incide sull'economia delle sin-gole aziende, già penalizzate negli ultimi anni dal-la crisi di mercato.

CORRIE

Ci sono poi realtà a conduzione familiare, co-me l'azienda agricola di Mauro Rolando che spiega: «Fino a qualche tempo fa usavamo le cande-le, ma io sono da solo e sarebbe impossibile reperire all'ultimo minuto la manodopera per collocare e accendere tutte le candele in campo. Ne



Mauro Rolando

servirebbero circa un migliaio, diventa una que-stione logistica e di costi che la nostra azienda ha scelto di non affrontare. Gelate come quella della settimana scorsa sono eccezionali, sia per intensità che per dimensioni dell'a-

reale colpito». Rolando produce pe-sche, nettarine, kiwi e mele su una superficie di 22 ettari in regione via della Croce. «La resisten-za al gelo varia da specie a specie e dipende dal livello di fioritura: il kiwi presenta un evidente avvizzimento, le drupa-cee (pesche) sono compromesse al 70%; le me-le hanno avuto il danno minore».

«Per una stima più pre-cisa dei danni – dice Ric-cardo Soleri, presiden-te del Consorzio mele di Valle Bronda – sarà necessario attendere ancora qualche giorno, per vede-re la reazione delle piante all'innalzamento delle temperature»

Anche quella di Soleri è un'azienda individuale, specializzata nella coltivazione di mele e kiwi:

«la gelata ha compro-messo il lavoro di un'intera stagione. La nostra azienda non è dotata di sistemi antibrina, anche perché non si sviluppa su una superficie unica, ma frammentata»

La particolare collocazione, a ridosso della collina, si è rilevata la miglior difesa dal gelo per l'a-zienda di Giovanni Mellano, in via Pagno a San Lazzaro, che nella notte più fredda ha rilevato una minima intorno ai -3 gradi. Nelle zone intorno, invece, le temperatu-re sono scese anche sotto i -6.

«La posizione ha inciso sugli effetti della gelata – fa osservare Mellano - si sono verificate situazioni molto diverse a distanza di poche centinaia di metri. La collina ha fatto da sbarramento alle correnti





Meli con fiori bruciati e inter





Germogli di pesche nettarine e piante di kiwi bruciati

fredde e. nelle sue immediate vicinanze, il danno è minore. Facendo un sopralluogo in campo con un nostro tecnico, abbiamo notato che ci sono fiori con i petali in parte bruciati dal freddo, ma il pistillo e gli stami sono ancora verdi. Questo significa che il frutto è salvo.

I danni maggiori, invece, sono visibili sulle varietà più delicate con uno sviluppo precoce, come Gala e Jonagold che è la prima in assoluto a fiorire. Mentre la Morella, una cultivar antica, ha resistito bene, proprio perché tardiva e i fiori sono ancora chiusi».



Data 15-04-2021

Pagina 12

Foglio 1

### MODIGLIANA

# Nuova vita al lungo fiume di Modigliana Al via il secondo stralcio del progetto

In arrivo 98mila euro dalla Regione per l'intervento da 124mila euro Restyling per parco fluviale e ponte

Corriere Romagna

### MODIGLIANA

Nuova linfa vitale al progetto del lungo fiume. In arrivo 98 mila euro dalla Regione che verranno impiegati per la realizzazione del secondo stralcio del piano di riqualificazione lungo gli argini del Tramazzo. Complessivamente, per l'intervento occorreranno 124 mila euro, di cui 26 mila a carico del bilancio comunale e i restanti 98 mila arriveranno dalla Regione.

«L'opera di riqualificazione - afferma l'amministrazione modiglianese - permetterà di valorizzare un percorso naturale di 
fatto già presente nel nostro territorio e che abbiamo voluto 
mettere al centro della nostra attività, in quanto da sempre un 
luogo identitario della nostra comunità».

### Lavori in corso

Già un anno fa Modigliana aveva ottenuto dall'Emilia-Romagna un contributo di 100 mila euro per la realizzazione del primo intervento che prevede il collegamento dal Casone. Ora i lavori provvisoriamente sospesi per realizzare l'intervento di consolidamento della parete verticale riprenderanno nelle prossime settimane a completamento del primo tratto di percorso che collegherà l'area residenziale del Casone fino all'area del ponte della Signora, finanziato anche con 25 mila euro a carico del Comune.

### Secondo stralcio

Nel secondo stralcio si interverrà per realizzare il collegamento fino all'area delle "Portacce", via del Papero, realizzando così un percorso di valenza ambientale e storico culturale. In questo modo si aprirà un collegamento pedonale, ormai in disuso da circa un secolo, dalla seconda cerchiamuraria a ridosso del torrente Tramazzo, fino alla "Roccaccia", monumento simbolo del Comune. «Il progetto-spiega an-



Il percorso collegherà l'area residenziale del Casone fino all'area del ponte della Signora

### VALORE AL CENTRO

L'intervento valorizzerà un luogo storico e culturale, dal carattere identitario per la comunità cora l'amministrazione - nasce anche dallo stimolo dello studio presentato in occasione dell'importante convegno di architettura, promosso dall'associazione "Atelier Appennini" che indicò l'intervento fra i temi di valorizzazione dell'abitato di Modigliana ed è stato oggetto di un attento confronto con il consorzio di Bonifica della Romagna occidentale e l'unità di gestione del demanio idrico». Per il completamento del percorso si richiederà la possibilità di realizzare un ponte di accesso fra le due sponde nell'area delle "Portacce". Unanovità, secondo l'amministrazione, capace di divenire «un'attrazione peri visitatori e di rivitalizzare del centro storico, ricucendo il tessuto urbano».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Quotidiano

15-04-2021 Data

22 Pagina

1 Foglio

### Appello della libera associazione degli agricoltori

### «Subito la riforma dei Consorzi di bonifica»

Chiesto un intervento della Cittadella regionale Informata la Corte dei conti

Gli agricoltori calabresi riuniti in libera associazione hanno scritto ai vertici della Regione per fare chiarezza sui Consorzi di bonifi-ca. Parlano di «realta preoccupante» e invitano la Giunta Spirli a intervenire.

Il problema sta nel fatto che «i Consorzi da un lato dicono di vantare un credito notevole verso la Regione per il pagamento i operai idraulico forestali, dall'altro i Consorzi sono debitori verso gli stessi operai forestali dei rispettivi Tfr». Stando così le cose,



Nodo irrisolto Gli agricoltori si rivolgono alla Giunta regionale

però, affermano gli agricoltori, «nelle casse dei Consorzi non v'è traccia di fondi sufficienti a fare fronte alle spettanze al momento della cessazione del rapporto di lavoro».

Ecco perché mettono nel mirino la Cittadella, affermando che «la Struttura di controllo ha sempre avallato gli atti e i bilanci dei Consorzi» ma esprimendo dubbi sulla veridicità di quei documenti finanziari (non a caso si rivolgo-no anche alla Corte dei conti). I rappresentanti degli agricoltori parlano di cortocircuito istituzionale, «con i Consorzi che fanno causa alla Regione che li ha istituiti e la regione si comporta come se fosse parte terza. E se i Consorzi vincessero queste cause milionarie, di chi sarebbe la colpa? A chi andrebbe addebitato un danno economico che pagherebbero tutti i cittadini?».

Da qui la proposta del gruppi di agricoltori affinché la regione «provveda immediatamente ad avviare una riforma e per questo il primo atto necessario sia quello di resettare il sistema, mettendo un punto fermo alle gestioni ordinarie attraverso la nomina di commissari e la sostituzione dei revisori dei conti». Il passo successivo, aggiungono, deve essere quello di elaborare un «piano di riordino che tenga conto anche degli altri enti carrozzoni come Calabria verde e Arssa».



15-04-2021 Data

22 Pagina

Foglio

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

GAZZETTA DI MANTOVA

# Finite le opere anti-alluvione finanziate dalla Provincia

CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

Un collegamento tra il fosso Casino Pernestano e l'esistente vasca di laminazione e l'adeguamento degli scaricatori di piena sempre in località Casino Pernestano. Sono i due interventi finanziati dalla Provincia di Mantova a Castiglione delle Stiviere per ridurre il rischio idraulico e migliorare la qualità delle acque superficiali nell'alto e medio mantovano. I lavori sono stati conclusi tra fine febbraio e i giorni scor-

Il primo intervento, per il quale erano stati stanziati di 880mila euro (il costo finale è risultato lievemente inferiore), è stato realizzato dal Consorzio di Bonifica Garda Chiese e il secondo, il cui stanziamento era di 339mila (spesa effettiva 444.960, la differenza sarà coperta dalla tariffa del Servizio Idrico Integrato), è opera del gestore dei servizi idrici di Castiglione, A.q.A. srl. Entrambi gli interventi perseguono gli obiettivi stabiliti nel Contratto di Fiume Mincio e in un protocollo d'intesa riguardante il Medio e Alto Mantovano, ai quali la Provincia ha aderito.

«Il protocollo d'intesa siglato nel 2015 - ha ricordato il presidente Beniamino



Un tratto della vasca di laminazione FOTO VINCENZO BRUNO

Morselli-, mirava a migliorare la qualità delle acque superficiali e a ridurre il rischio idraulico dell'intera zona dopo gli allagamenti degli anni scorsi in quel ter-

Il primo intervento è consistito nella realizzazione di un nuovo collettore che consente di recapitare nella esistente vasca di laminazione del vaso Riale le acque di piena del fosso Casino Pernestano (che prima confluivano nel vaso Gozzolina) e che raccoglie le acque eccedenti della rete fognaria di Castiglione.

Il secondo ha portato allo spostamento dello scaricatore di piena esistente per consentirne di ricevere le acque del nuovo colletto-

La Provincia ha finanziato entrambi gli interventi con risorse che la Regione le ha riconosciuto per le attività svolte in materia di rilascio delle concessioni di derivazioni d'acqua, e che possono essere utilizzate per finanziare attività volte al miglioramento e alla riqualificazione delle risorse idriche.-

FRIPRODUZIONE RISERVATA



15-04-2021

1+12 Pagina

1 Foglio

Montelupo Fiorentino

**Empoli** 

LA NAZIONE

# Strada di servizio sul Turbone Assist al turismo

Pagati gli espropri per quasi 20mila euro Così si contrasterà il pericolo di alluvioni

Ciappi a pagina 12



# Strada di servizio sul Turbone, passo avanti

Definita la questione del pagamento degli espropri necessari per la realizzazione dell'intervento, che servirà anche per il turismo

### MONTELUPO FIORENTINO

in questi ultimi giorni (o comun- si) poco meno di 19.400 euro. Il que c'è la delibera dei pagamen- Turbone, insieme al quasi paralti), i terreni necessari alla costru- lelo Virginio, è uno di quei torzione della pista di servizio lun- renti di solito innocui ma che in go il torrente Turbone. Titolare caso di forti piene crea probledei lavori in arrivo è il Consorzio mi alla confluenza con la Pesa. di Bonifica 3 Medio Valdarno. presieduto da Marco Bottino.

che, dalle alture di Montesperto-

In tutto, il Consorzio di Bonifica ha liquidato agli ex proprietari Sono stati espropriati, e pagati (che hanno accettato gli esbor-Negli ultimi trent'anni, ci sono stati diversi esempi di questi Il Turbone è un corso d'acqua guai per il territorio e per i cittadini. Nell'autunno 1992, giusto li, scende sin quasi alle porte di per fare un esempio che a Tur-Montelupo e si getta nella Pesa bone parecchie persone ricor-(affluente di sinistra) all'altezza dano, molte famiglie dovettero dell'omonima frazione. La pista l'asciare in fretta e furia le loro servirà per accedere rapidamen- case minacciate dall'azione conte a tutti i tratti del torrente ai fi- giunta di Pesa e Turbone. Situani della manutenzione e degli in- zione quasi fotocopia l'anno terventi in caso di emergenza, successivo, nel 1993, quando Poi, certo, potrà essere utilizza- però la Pesa dovette sopportare ta anche a fini turistici o sportivi il crollo di una diga rurale in alta come trekking e bicicletta. I ter- valle, nel Senese. Negli ultimi 12 reni espropriati si trovano sia anni altre volte ci sono state sinel territorio di Montelupo che tuazioni critiche, ma le sopravin quello limitrofo di Montesper- venute casse d'espansione han-

no scongiurato il peggio. Il 17 novembre 2019 fu comunque una giornata da batticuore. La pista dunque sarà davvero mol-

Nell'avviso dei lavori della scorsa estate, pubblicato dal Consorzio di Bonifica, si parlava di completamento della strada di servizio necessario «all'esecuzione della manutenzione alle opere idrauliche e al corso d'acqua, nei tratti incompiuti a seguito della realizzazione del primo lotto dei lavori». Si tratta anche di manutenzione ordinaria, quella che per la prevenzione è di gran lunga da preferire. In proposito, ulteriori mezzi e fondi della Bonifica sono stati messi a disposizione della sede di Baccaiano, nel fondovalle Virginio, a capo di tutta l'area della della bassa Pesa interessata.

Andrea Ciappi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERA

I lavori previsti permetteranno di accedere al fiume per la manutenzione

> non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

Pag. 15 Consorzi di Bonifica



### Acqua del Magra per la centrale Il Tribunale di Roma dà ragione al Consorzio del Canale Lunense

SARZANA

La contesa tra il Canale Lunense e un cittadino è stata risolta dal Tribunale superiore delle acque pubbliche di Roma che ha riconosciuto al consorzio la titolarità dell'utilizzo dell'acqua del fiume Magra, attraverso una lunga condotta, per produrre energia elettrica. Il braccio di ferro è nato del 2018 quando un privato cittadino aveva chiesto di annullare la concessione rilasciata da Provincia di Massa Carrara e Regione Toscana che autorizzava il consorzio sarzanese a prelevare l'acqua del Magra, a Satadano di Aulla, in un tratto di competenza Toscana, per poi utilizzarla per funzioni idroelettriche attraverso la propria centrale in funzione dagli anni Trenta a Sarzana, nello spazio di via Paci di competenza dell'ente irriguo. Il Tribunale romano ha d e respinto la richiesta del cittadino confermando quindi la piena regolarità della funzione del consorzio di bonifica. Un percorso legale iniziato nel 2018 che è arrivato a buon fine grazie al pronunciamento del Tribunale delle Acque di Roma che ha pienamente accolto la tesi difensiva dell'avvocato Arcangelo Nuzzo del foro di Roma incaricato dal Canale Lunense di ricostruire la funzione del consorzio e la titolarità nell'azione. Il giudice ha quindi negato la presenza di un danno che l'opera del Canale Lunense avrebbe procurato al ricorrente.

Il Canale Lunense si è visto quindi confermare la titolarità trentennale della concessione della centrale idroelettrica che produce circa 600 megawatt annui in funzione nello spazio di via Paci a Sarzana, La centrale sfrutta un salto di 5 metri dell'acqua trasportata dall'asta irrigua la cui presa è situata sul fiume Magra in località Stadano, nel Comune di Aulla, per poi intraprendere un percorso di successivi 24 chilometri attraverso la vallata del Magra per poi raggiungere Sarzana. Il procedimento legale ha visto coinvolti, oltre al Canale Lunense, anche la Provincia di Massa Carrara, la Regione Toscana e Centrogas La Spezia originariamente contitolare assieme al consorzio irriguo e di bonifica, presieduto da Francesca Tonelli e diretto da Corrado Cozzani, della concessione di prelievo delle acque utilizzate in questo caso per la produzione di energia elettrica.

m.m.



Data 15-04-2021

Pagina 8
Foglio 1

Speciale TELERILEVAMENTO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NEMEA > SOLUZIONI INNOVATIVE PER PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E AZIENDE UTILITIES

# Prevenzione e tutela del territorio grazie all'osservazione spaziale





NEMEA SISTEMI: AZIENDA ITALIANA CHE OPERA NEL CAMPO DEI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (SIT) E GEOGRAFICI (GIS)

uella di NeMea Sistemi Sri e la storia di un'azienda per cui tecnologia, finnovazione, servizi al territorio e si cittadini sono concetti da sempre interconnessi. Questa realtà, nata nel 2002 con sede legale ad Alghero (SS) e sede operativa a Sauremo (IM), opera nel campo dei sistemi informativi territoriali e geografici (GIS), fornendo soluzioni ditamente specializzate nell'integrazione di dati e sistemi con particolare attenzione e al telerilevamento e Pelaborazione di immagini satellitari radar. E gli ormal diciotrami di percorso ne hanno visto crescere la gamma di risposte per esigenze variegate, arrivando a servire oggi più di 330 pubbliche amministrazioni e 81 aziende utilities. Dunque soggetti aventi un impatto sul territorio, e al quale vengono formiti dati grezzi rielaborati, applicazioni deskrop con cui vedere e utilizzare le informazioni messe a disposizione, nonchè servizi online con cui accedere direttamente a dati che analizzano in profondità caratteristiche e criticità delle aree analizzate (per esempio lo stato di salute del manto stradale). Il tutto grazie ad un arsenale di dispositivi per la mappatura dettagliata che va dai dati carastial alle informazioni batimetriche e linee di costa acquisite dal sistema HYDRA. Ma come ricorda Michele Boella, CEO e fondatore di NeMeA, negli ultimi anni il focus dell'azienda si è spostario fortemente sull'osservazione della. Terra dallo spazio, e le molteplici applicazioni da essa derivanti grazie a

Le analisi radar si basano sull'utilizzo di quattro satelliti dell'Agenzia Spaziale Italiana

tecnologie d'eccellenza che, a dispetto di quello che molti pensano, sono da anni già presenti nel nostra Paese

### UN APPROCCIO INNOVATIVO

Le analisi dei sistemi di NeMeA non si basano sull'utilizzo di satelliti ottici (come quelli di Google per esempio), ma sullo sirutamento di quattro satelliti radar fiore all'occhiello dell'Agenzia Spaziale Italiana, rientranti nel sistema COSMO-SkyMed, Grazie a que-

sti gioielli made in Italy l'azienda è in grado di trattare informazioni molto più complesse di semplicifioto, ma soprattutto è in grado di fornire un quadro dettugliato e in evoluzione nel tempo dello stato delle aree osservate. Basti pensare che questi satelliti acquisiscono tutto il territorio italiano ogni 26 giorni, per uno sforzo che prosegue do ben 10 anni. Come spiega Michtele Roella, il patrimonio di informazioni di cui disponiamo è unico, e sulla base di esso soprattuto enti pubblici possono attuare un'efficace politica di prevenzione di criticità. Un aspetto fondamentale in un Paese tanto bello quanto delicato, in cui equilibri precari sono spesso vicini al punto di rottura. Ma al tempo stesso la mole di dati fornita consente un controllo sui fenomeni di abusivismo edilizio, che tipicamente vanno a braccetto con problematiche di dissesso idrogeologico. Un approccio, questo, che la trovato piena applicazione in due progetti di

Il Progetto Legalità Ventimiglia ha, infatti, visto il comune ligure di avvalersi ed utilizzare dati satelitari con cademze settimanali/mensili, così da verificare l'evoluzione del territorio da un punto di vista ambientale (linea di costa e sedimenti negli alvei fluviali) ed edilizio. E un sforzo analogo è quello portato avanti in Sardegna con il Progetto SardOS, per una ricerca dedicata a sviluppare strumenti informatici utili a mappare le variazioni che avvengono nel territorio. TRUCKS

### Gestione Trasporti Eccezionali

TRUCKS è una soluzione che ha come obiettivo quello di mettere a disposizione degli Enti un sistema informativo gestionale e territoriale, disponibile in cloud, he permette di informatizzare il processo autorizzativo ed integrare nel documento di autorizzazione al 'trasporto eccezionale' una mappa contenente il "percorso ottimo". Questa tiene conto delle caratteristiche del mezzo e del carico, dei vincoli strutturali e dinamici della rete stradale. Le ditte trasportatrici e gli enti hanno così a disposizione uno strumento innovativo per gestire l'Iter autorizzativo al trasporto eccezionale:



APP MOBIL

### Avvisi e comunicazioni ai Cittadini

Negli ultimi anni abbiamo sviluppato APP Mobile dedicate al contesto del servizi di Protezione Civile, dove permettiamo l'invio di allerte meteo e avvisi alla popolazione (es. indicazione geolocalizzata dei punti di vaccinazione) e APP dedicate alla gestione di news (consorzi di bonifica ed industriali, pubbliche amministrazioni), eventi, attività di rillevo in campo (società private, enti pubblici eliberi professionisti) e per il "trasporto eccezionale" (TRUCKS mobile)





HYDRA®, DRONE ACQUATICO USV UTILIZZABILE PER IL RIUEVO BATIMETRICO



ARDOS: ALGORITMO DEDICATO AL MONITORAGGIO AMBIENTALE ED EDILLA



> PRIVATE& UTILITIES

### Soluzioni GIS avanzate

L'esperienza e la capacità di digitalizzare i dati associandogli la localizzazione geografica i rende un fornitore affidabile di servizi Geospaziali per tutte le aziende private e utilities. Gli strumenti che forniamo sono basati su mappe interattive digitali e consentono di eseguire analisi di contesto in diversi ambiti operativi. Abbiamo rilasciato soluzioni dedicate alla gestione completa dei consorzi industriali, dei porti e i relativi ambiti territoriali, delle reti tennologine come fibro attica, acquedotto, elettrico, illuminazione pubblica nonché sistemi di analisi del rischio per infrastrutture di trasporto. Rispetto alle infrastrutture di rete forniamo un "supporto qualificato" per il conferimento dati sia al SINFI (Infratel) che al PELL (ENEA).



> PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

### SIT e soluzioni GIS verticali

Dal 2002 sviluppiamo soluzioni che semplificano i processi all'interno degli Enti pubblici implementando sistemi GIS, sia desktop che web, per i quali forniamo supporto e formazione agli operatoni. In ostore contributo al processo di digitalizzazione della PA ci ha portato alla realizzazione di soluzioni in cioudo che facilitano la creasso al severotri e la creazione e gestione del Sistema Informativo Territoriale attraverso il rilevo dei dati in campo, per esemplo la numerazione civica e tutti gli elementi presenti sudia rete stradale (dai cartelli stradali e pubblicitari ai punti luce), e attraverso lo sviluppo di soluzioni verticali in ambiente open source essenziali per gestire la attività del settore tecnico, la topnomastica, gli usi divici, i cimiteri, il demanio, il patrimonio e la tutela del paesaggio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 17

Data 15-04-2021

31 Pagina 1

Foglio

OPERE PUBBLICHE Si avvicina la partenza delle opere nel tratto dell'Adige-Po in città

# iclabile, aggiudicati gli intervent

Il progetto prevede la realizzazione di cordolo nella parte sud della carreggiata di Riviera del Popolo

la VOCE di ROVIGO

LENDINARA - Aggiudicati i lavori per il nuovo tratto della ciclabile Adige-Po di Lendinara, tra il ponte "Nuovo" e il ponte dei Cappuccini, E' la ditta Ghirardello srl con sede a Porto Viro che ha vinto l'appalto tra le diciassette ditte che si erano proposte, "La soluzione approvata dai vari enti vede la valorizzazione dell'ambiente con la gestione degli alberi esistenti e l'accessibilità da parte delle persone con disabilità di questo altro meraviglioso tratto di Lendinara, un risultato a più mani che rende ancora più concreta l'idea di ama la tua città" aveva annunciato il sindaco Luigi Viaro con riferimento alla conferma del progetto. Dopo l'approvazione del progetto definitivo a giugno di quest'anno, infatti, era arrivato l'ok esecutivo che prevede una spesa complessiva di 237mila euro con una variazione: si rinuncia alla realizzazione di marciapiede lungo la banchina nord, riqualificando lo spazio ad uso esclusivo di parcheggio. Il progetto prevede quindi la realizzazione di cordolo separatore



Ecco come sarà realizzato il progetto della ciclabile

nella parte sud della carreggiata di Riviera del Popolo, in modo da ricavare la pista ciclo-pedonale al posto dei parcheggi esistenti, in cubetti di porfido. L'attuale marciapiede che costeggia l'Adigetto sarà riqualificato, eliminando il dislivello presente con la strada e unito alla pista ciclabile, mentre la parte pedonale sarà separata dalle alberature già esistenti. I posti auto saranno quindi ricollocati nella banchina nord della stessa via, anche sulla rampa verso Ponte dei Cappuccini, ricavando complessivamente ventuno posti auto, di cui uno per disabili. La strada sarà riasfaltata e sarà realizzata la nuova segnaletica orizzontale e verticale, compresi tre attraversamenti pedonali: il primo di fronte all'ambulatorio veterinario, il secondo alla base della rampa di salita al ponte dei Cappuccini, il

terzo in corrispondenza di quest'ultimo ponte. La riqualificazione della carreggiata stradale comporterà anche lo spostamento di cinque pali di illuminazione esistenti, e insieme agli altri due saranno sostituiti con led e tinteggiati di colore scuro. "Le opere previste - aggiunge il progetto - regolano l'abbattimento delle barriere architettoniche e garantiscono la piena fruibilità a persone con impedita o ridotta capacità motoria"

Le opere hanno acquisito il nulla osta del Consorzio di Bonifica Adige Po, oltre al finanziamento del Gal Polesine Adige su Misura 7, intervento di finanziamento per le infrastrutture legate allo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali, per una cifra complessiva di 138mila euro. Il nuovo tratto di pista ciclopedonale andrà a rendere più fruibile per i cittadini la riviera dell'Adigetto più vicina al cuore della città e alle piazze, dopo che sono stati ultimati i lavori proprio al ponte nuovo in Riviera del Popolo, che hanno eliminato le barriere architettoniche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



15-04-2021

Pagina

Foglio 1/2

### OSSERVATORIO ANBI RISORSE IDRICHE: DOPO LE PIOGGE BENE TOSCANA ED EMILIA ROMAGNA MA RESTA GRAVE IL D

### MADE IN UE

Agricoltura 15/04/2021 12:14

Osservatorio Anbi Risorse idriche: dopo le piogge bene toscana ed Emilia Romagna ma resta grave il deficit idrico in Sicilia

Le recenti precipitazioni confermano la caratteristica "a macchia di leopardo" assunta dall'andamento pluviometrico a seguito della crisi climatica sull'Italia: è quanto emerge dal report settimanale dell' Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche, che registra le performance migliori dei fiumi toscani con l'Arno ed il Serchio che, a fronte di una portata storica di Aprile pari a 44, 8 metri cubi al secondo, toccano rispettivamente mc/sec. 445,9 e mc/sec. 320,3; dopo settimane di sofferenza idrica, aumenta considerevolmente anche la portata del fiume Ombrone (mc/sec 51,7), mentre resta sotto media la Sieve.

Pur in ripresa, registrano situazioni fortemente differenziate i corsi d'acqua dell'Emilia Roma: restano infatti sotto la media, le portate di Reno, Savio e Secchia, mentre Enza (al minimo storico, una settimana fa) e Trebbia la superano abbondantemente; eccezionale il recupero del Taro passato in un giorno da mc/sec 3,3 (al di sotto del minimo storico) a mc/sec 89,7!

Complessivamente la seconda perturbazione del mese di Aprile ha attenuato anche la situazione critica, che si stava prospettando nel distretto del fiume Po: le piogge diffuse soprattutto sull'area appenninica e nuove nevicate sull'arco alpino hanno contribuito a risollevare le portate del Grande Fiume, alimentando anche i corsi d'acqua secondari; a Pontelagoscuro la portata registra circa 881 metri cubi al secondo con una crescita del 15%, riuscendo ad invertire l' anomalo andamento del periodo, che continua a registrare comunque un trend negativo (-29%) sulla media.

La condizione dei grandi laghi settentrionali risulta in linea con la situazione del periodo (-0,2%) con il solo lago Maggiore in deficit idrico.

In montagna, per la prima volta nel 2021, il manto nevoso rientra nella media dopo le abbondanti nevicate, che hanno caratterizzato il periodo invernale; il clima particolarmente freddo di Marzo ha inoltre impedito una consistente fusione della neve, preservando un'importante riserva idrica per i mesi futuri.

Non altrettanto può invece dirsi per le disponibilità idriche della Sicilia, i cui invasi, nonostante un recupero nel mese di Marzo, segnano un deficit di circa 82 milioni di metri cubi d'acqua sul già critico 2020 (fonte: Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico); la situazione è diversificata da zona a zona con la crisi più evidente al bacino di Pozzillo (24,84 milioni di metri di cubi invece dei 72,20 del 2020 su una capacità complessiva di Mmc. 150,501), seguito dai serbatoi di Ogliastro (- 17 milioni di metri cubi ca.) e Rosamarina (-13 milioni ca.). Salvo un picco nel 2019, seguito alla grave siccità del 2018, le riserve idriche dell'Isola sono in progressivo calo dal 2015.

Scendono anche le disponibilità idriche della Sardegna, i cui bacini diminuiscono di circa 71 milioni di metri cubi in un mese e scendono al 92,07% del riempimento, comunque 6 punti percentuali in più sull'anno scorso: mentre gli invasi del Sud della regione registrano performance ottime, quelli del Nord (ad eccezione del Liscia), soprattutto nei territori occidentali, presentano livello di allerta (fonte: Autorità di Bacino Regionale).

Risalendo la Penisola, la situazione è positivamente stabile in Puglia come in Basilicata, dove le disponibilità idriche invasate crescono di ulteriori Mmc.4,31, raggiungendo +122,88 milioni di metri cubi sul 2020.

In Campania si registrano contenute, seppur difformi diminuzioni dei livelli idrometrici sui fiumi Sele, Garigliano e Volturno; anche il lago di Conza e gli invasi del Cilento si



15-04-2021

Pagina

Foglio 2/2

### segnalano in calo.

E' tornato a piovere sull'intero Abruzzo (superando le medie del periodo, secondo i dati forniti dalla Regione), così come sul Lazio, portando a crescere i fiumi Tevere, Sacco e Liri-Garigliano; sostanzialmente stabili, invece, i livelli dei laghi di Bracciano e Nemi.

Le piogge hanno comportato un forte recupero idrico del lago Trasimeno in Umbria (fonte: Servizio Idrografico Regione), dove il bacino del Maroggia registra la migliore condizione idrica (Mmc. 4,46) dal 2019.

Nelle Marche non paiono avere beneficiato di evidenti apporti pluviali nè i bacini (con Mmc. 46,51 al minimo del 2017), né i fiumi , le cui portate restano costanti (fonte: Protezione Civile Marche).

Analogo andamento si registra in Veneto, dove solo Bacchiglione e Livenza registrano significativi incrementi di portata, così come accade all' Adda, in Lombardia, cresciuto in una settimana da 88 a 134 metri cubi al secondo.

Infine, se restano sopra la media le portate dei principali corsi d'acqua valdostani (Dora Baltea e Dora di Rhemes), sono invece in calo tutti i fiumi piemontesi (unica eccezione, la Maira).

"Ancora una volta - commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) - Giove Pluvio ci sta aiutando. Una moderna agricoltura non può, però, affidarsi alla sola clemenza meteorologica, senza considerare che, a fronte dell'eccessiva cementificazione del territorio e dei cambiamenti climatici, piogge ravvicinate comportano un forte rischio idrogeologico."

"Con un'immagine ad effetto possiamo dire che oggi l'Italia è come una vasca da bagno senza tappo - conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - Per questo, serve un Piano Nazionale Invasi, cui i Consorzi di bonifica possono subito concorrere con progetti definitivi ed esecutivi, cioè cantierabili, per 90 interventi di manutenzione, 16 completamenti di opere esistenti e la realizzazione di 23 nuovi bacini."

Articoli correlati

15/04/2021

Vivite, Alleanza Cooperative. Saccone (Ice): Promosso piani di gratuità e promozione per aiutare aziende. Bene accordo con Tannico e piattaforme online 15/04/2021

[ OSSERVATORIO ANBI RISORSE IDRICHE: DOPO LE PIOGGE BENE TOSCANA ED EMILIA ROMAGNA MA RESTA GRAVE IL D ]

045460



15-04-2021 Data

Pagina

1/2 Foglio



Pag. 21 Consorzi di Bonifica - web

Ritaglio

stampa

ANCI in merito al ruolo dei comuni. "Trovo sbagliato gravare gli Enti locali di eccessivi

uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



15-04-2021 Data

Pagina

2/2 Foglio

adempimenti che, spesso, esulano dalle loro competenze - ha evidenziato Silvia Rizzotto - In vista di un'ampia condivisione, verranno svolti ulteriori approfondimenti su un provvedimento importante e complesso, con il coinvolgimento anche dei piccoli comuni, chiamati a rapportarsi con la Regione".

Vengono inserite modifiche e integrazioni in materia di edificabilità delle zone agricole, relative alle distanze tra allevamenti zootecnici, anche rispetto ad aree non a vocazione agricola, semplificando, per superare i dubbi interpretativi, e aggiornando dal punto di vista tecnologico la valutazione degli insediamenti. Viene così tutelato l'ambiente, contenendo le emissioni e il consumo di suolo agricolo, nonché il benessere degli animali, nel rispetto delle normative europee.

L'Assessore regionale all'Ambiente Gianpaolo Bottacin ha illustrato il Disegno di legge della Giunta "Misure per la prevenzione e limitazione delle emissioni odorigene in atmosfera", ai sensi dell'articolo 272 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n 152, 'Norme in materia ambientale' e successive modificazioni. Il provvedimento, che è perfettamente in linea con la normativa statale, distingue tra due tipologie di attività: la prima, riguarda stabilimenti che producono emissioni odorigene e che non dispongono di una specifica autorizzazione ambientale; la seconda, invece, interessa attività che dispongono già di una specifica autorizzazione ambientale.

L'articolo 272-bis Testo Unico Ambientale (D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006), dispone che la normativa regionale o le autorizzazioni possano prevedere misure per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene degli stabilimenti che le producono.

Contestualmente, è stata illustrata una Proposta di legge affine, di iniziativa della consigliera Cristina Guarda (EV), "Disposizioni per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene da attività antropiche", con l'obiettivo, nel rispetto del quadro normativo nazionale, di porre in essere misure adeguate, anche preventive, in grado di risolvere le problematiche causate dalle emissioni odorigene. Tali emissioni, infatti, provocano disagio e limitano il diritto dei cittadini all'ambiente, compromettendo la qualità della vita, con riflessi negativi anche per la salute delle persone.

La commissione, dopo votazione unanime, procederà ora a un esame congiunto delle due proposte normative affini, con il Pdl della Giunta assunto quale testo di riferimento.

COMUNICATO STAMPA - Responsabilità editoriale CONSIGLIO REGIONALE VENETO

AGENZIA ANSA - periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948 P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati





# Meteo

destinatario, Ritaglio stampa ad uso esclusivo del non riproducibile.

Pag. 22 Consorzi di Bonifica - web

15-04-2021

Pagina Foglio

1









# greenreport.it

Aree Tematiche: Acqua | agricoltura | aree protette e biodiversità | clima | comunicazione | consumi | diritto e normativa | economia e ( )

Partner:



Home » News » Energia » L'Anbi contro le nuove trivelle: con la ripresa delle estrazioni cresce il rischio subsidenza









Mi piace 10

### L'Anbi contro le nuove trivelle: con la ripresa delle estrazioni cresce il rischio subsidenza

Share 3 Tweet 1 Soogle + 0 in Share 0 Email 0

«Appena tre anni fa il Governo aveva rifinanziato gli interventi di mitigazione dei danni causati in Polesine e nelle province di Ferrara e Ravenna dall'abbassamento del suolo» [15 Aprile 2021]

Non solo le associazioni ambientaliste stanno prendendo posizione contro l'ok a nuove trivelle per l'estrazione di idrocarburi fossili, arrivato con la Valutazione d'impatto ambientale (Via) approvata dal neonato ministero della Transizione ecologica. A scendere in campo sono ora anche i Consorzi di bonifica e nello specifico l'Anbi Veneto.

L'Anbi si concentra in particolare sul progetto che interessa il tratto di costa adriatica di fronte a Veneto ed Emilia-Romagna con la ripresa di estrazioni ad opera della società Po Valley Operation Ltd, tramite la piattaforma di Teodorico.

«Appena tre anni fa – spiega il presidente di Anbi

Veneto, Francesco Cazzaro – il Governo, sulla scia della Legge "Ravenna" del 1980, aveva rifinanziato, dopo anni sospensione, gli interventi di mitigazione dei danni causati in Polesine e nelle province di Ferrara e Ravenna dalla subsidenza, l'abbassamento del suolo causato dall'indiscriminato prelievo di gas metano avvenuto in quelle zone tra gli anni '30 e '60 del secolo scorso. Tali finanziamenti, oltre a ristorare un territorio pesantemente colpito dal punto di vista economico e sociale, rappresentavano peraltro una rinnovata presa di coscienza di questo disastro ambientale causato da un'idea di sviluppo non sostenibile»

«La ripresa delle estrazioni a pochi chilometri dalla costa contraddice pertanto la legge sulla subsidenza e la decisione di ristabilire i finanziamenti di mitigazione frutto di un grande lavoro di sensibilizzazione istituzionale coordinato da Anbi. Ma in senso più ampio contraddice gli appelli allo sviluppo sostenibile più volte lanciati dal Governo», conclude il presidente di Anbi Veneto.

### **TIM SUPER FIBRA**

Promo Solo Online TIM SUPER FIBRA a 29.90€/mese

ATTIVA ORA

### **MISURA** L'OSSIGENAZIONE!

Con questo smartwatch ad un prezzo incredibile

Scropri subito

### Tasta con mano il comfort

Memorhino è il materasso che rivoluzionerà il tuo sonno Tuo col 60% di sconto!

Pubblicità 4w

### Comunicazioni dai partners

Alia Servizi Ambientali SpA Prato, l'isola ecologica di via Paronese chiude domenica 11 aprile 2021 per lavori

П

Cerca nel sito

### Eco<sup>2</sup> - Ecoquadro

Pnrr, la transizione ecologica italiana passa dal rilancio del trasporto pubblico



» Archivio

Scapigliato, la Fabbrica del futuro per l'economia circolare toscana

Scapigliato, ecco come funziona



Cospe - cooperazione sostenibile



Meteo ITALIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

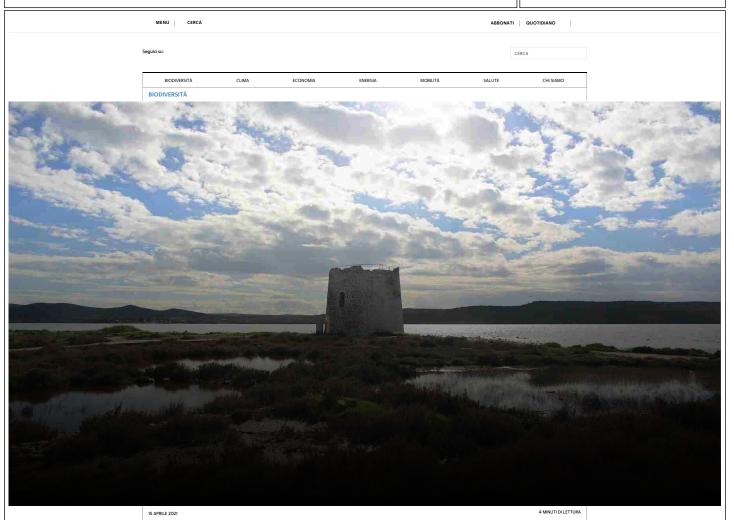
Pag. 23 Consorzi di Bonifica - web



Data 15-04-2021

Pagina

Foglio 1 / 2



I fenicotteri si alzano in volo, solcando a raso le acque salmastre dello stagno di Sal'e' Porcus. Il sole primaverile è ancora alto. Passano gruppi di volpoche e gru europee intente a cercare qualche pesce, nello specchio d'acqua. Superano le risaie sopra Cabras, gli stagni salmastri dove si pesca il muggine e le anguille (quasi estinte), le spiagge di quarzo della costa, solitamente intasate di turisti e surfers, dell'area marina protetta abitata da immense foreste di Posidonia. Da il sorvolano il Golfo di Oristano, in Sardegna, probabilmente per raggiungere lo Stagno di San Giovanni e Marceddi. Sono nel loro habitat naturale. Infatti in provincia di Oristano, in meno di 50 chilometri si attraversano ben sei zone umide di importanza internazionale, riconosciute dalla convenzione di Ramsar, un decimo del totale italiane. Un santuario diffuso per tantissime specie di uccelli - oltre cento - costellato di tantissimi stagni che lo rendono il complesso di zone umide più importante d'Italia insieme al delta del Po.



Tumori, il medico ti cura online ma se serve lo trovi sotto casa

Oristano, gli stagni protetti e l'habitat ritrovato

Leggi anche

SALUTE

Sardegna, le oasi ritrovate

Sardegna, quel Piano casa non s'ha da fare: minaccia il territorio

La biodiversità protegge la salute. "Il recupero delle specie tiene lontane le pandemie"

"È un'area di grandissima importanza dal punto di vista ambientale e umano", spiega a Green&Blue Giorgio Massaro, esperto ambientale, veneto trapiantato in Sardegna per amore di quest'area unica. "Ma che si scontra con lo sviluppo antropico, il turismo, la pesca, l'agricoltura e gli insediamenti che da sempre hanno cercato una complessa

# convivenza con questi spazi lagunari". Sardegna, le oasi ritrovate

A Sal'e Porcus, in provincia di Oristano, il progetto Maristanis punta a tutelare la natura e l'economia locale in una delle più delicate zone umide del territorio, santuario per oltre cento di specie di uccelli. Un'esperienza modello per tante altre zone d'Italia, dove aree naturali e attività economiche si scontrano inevitabilmente, spiega Giorgio Massaro, esperto ambientale della Fondazione Medsea. IL VIDEO





Max Casacci: "Api, pietre, fiumi: la musica è natura"

DIERNESTO ASSANTE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



15-04-2021

Pagina

Foglio

2/2

Per capire come garantire uno sviluppo ambientale, sociale, economico e culturale armonico la fondazione Medsea ha lanciato dal 2016 il progetto Maristanis, con lo scopo di affrontare in maniera integrale una serie di side: dall'uso efficiente delle risorse idriche alla tutela delle specie protette e degli habitat, dalla valorizzazione del patrimonio culturale alla gestione integrata delle zone umide costiere. Uno degli architravi per mettere insieme una serie disparata di attori (Regione, Provincia, i 10 comuni del territorio, il consorzio di bonifica, le associazioni localiò è stato il Contratto delle Zone Umide marino-costiere dell'oristanese. Un vero processo partecipato per evitare istanze di conservazione ambientale calate dall'alto, basato sulla spiegazione dell'importanza della tutela ambientale e del paesaggio, e la ricerca di soluzioni condivise. Il Contratto è stato sottoscritto da tutti il 5 febbraio, ma il processo è iniziato già nel 2017, coinvolgendo i settori produttivi dell'agricoltura, della pesca, le associazioni locali e le imprese turistiche verso l'adozione di modelli virtuosi. E tra varie difficolità sta iniziando ad ingranare. Candidandosi a diventare un'esperienza modello per tante altre zone d'Italia, dove aree naturali e attività economiche si scontrano inevitabilmente.

Essere un'azienda sostenibile non è facile ma è possibile

Sardegna, come proteggere risaie e fenicotteri

Sardegna, le oasi ritrovate

leggi tutte le notizie di Green and Blue >

### LA SCHED

L'arca della biodiversità: ecco i sapori perduti

18 Febbraio 2021



Sandro Pili, sindaco di Terralba, borgata nata negli anni Cinquanta per ospitare i pescatori del Golfo, è il coordinatore del Contratto. Ci accompagna lungo la strada fangosa che porta alla Torre Vecchia di Marceddi, si dice voluta da Filippo secondo, oggi diventata osservatorio delle zone umide e centro di educazione recentemente restaurato con i fondi di Medsea. "Con il nostro sforzo cerchiamo di creare azioni per garantire la qualità dell'acqua, dei prodotti ittici, del turismo", spiega Pili. "Dalla promozione del bird-watching a alla mobilità in bici per far scoprire le nostre zone, il nostro scopo primario è fare capire a tutti l'importanza delle zone umide e come tutelarle".

### IL COMMENTO

Turismo, turismi e transizione ecologica

di Giovanni Semi



I sotto-progetti sono numerosissimi. Ad esempio in alcuni stagni - come Sal'e Porcus - si è lavorato per piantumare giunchi e altre piante palustri, un tempo usatissime nell'artigianato dell'intreccio, chiedendo ai contadini di non usare le aree buffer degli stagni, lasciando più spazio alle specie avicole (che contribuiscono a limitare il numero di parassiti). Un tempo a San Vero Milis, paese a nord del Golfo, i sa scraria, i manufatti intrecciati, venivano prodotti in grande quantità e venduti in tutta la provincia. Oggi con il progetto il comune punta a tutelare un'antica tradizione.

"Noi vogliamo creare un rapporto tra artigiani e il territorio contribuendo a difenderio e creando occupazione", spiega la vice-sindaca Daniela Zaru, mentre apre le porte del Museo dell'Intreccio "Casa Ramsar", una tipica casa Campidanese dove è possibile osservare vecchi setacci per la farina, intrecci in falasco e altri antichi oggetti realizzati dai maestri dell'intreccio. "Abbiamo anche organizzato dei corsi di formazione, per dare spunti ai giovani e per i turisti". Lavoro tutt'altro che semplice quello dell'intreccio, per uno dei cesti più grandi fatti servono vari giorni. Ma il messaggio è chiaro, lavorando con i prodotti della natura si è spinti naturalmente a proteggere l'habitat. Inoltre numerosi imprenditori si sono uniti nel Club Friends of Maristanis, sposando gli ideali del progetto e facendo della sostenibilità e della trasmissione dei valori il focus del loro modo di lavorare.

### IL COMMENTO

Sardegna, quel Piano casa non s'ha da fare: minaccia il territorio di Luigi Manconi e Bruno Paba 26 Marzo 2021



L'altro grande tema è il rapporto complesso con l'acqua: quella salata dell'area marina, quella salmastra degli stagni frequentati da uccelli e pescatori ("Cabras è la capitale della bottarga di muggine, spiegano al ristorante Sa Bell'e Crabasa), e quella dolce. Per i coltivatori il sale è il nemico, per i pescatori di laguna è l'acqua dolce, o l'eccessiva salinità. Per chi lavora nella conservazione è l'assenza di acqua per ricaricare gli stagni.

### BIODIVERSIT

"Stiamo perdendo un terzo di tutti i pesci d'acqua dolce"

di Giacomo Taligna 22 Marzo 2021



Alessandro Porcu mi passa una delle loro ostriche, sapida e grassa. Prodotto di primissima qualità. Fa parte della Cooperativa pescatori Sant'Andrea presso lo stagno di S'ena Arrubia, un tempo tra i più produttivi, nota soprattutto per le bivalve. "Ma la salinizzazione delle lagune ha portato grande instabilità. Tra anossie, cioè quando le alghe rubano tutto l'ossigeno, e le esondazioni di acqua dolce, negli ultimi tre anni abbiamo subito gravi morie", spiega Alessandro Porcu. "I rapidi cambiamenti di salinità fanno morire vongole, orate, gamberetti e ora temiamo anche per le ostriche che abbiamo deciso di piantare".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

...

15-04-2021 Data

Pagina

1/2 Foglio



### CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI

Istituzione -Professione -

Comunicazioni 🕶

Aree tematiche -Commissioni 🕶 FEG - EFG →

Amm. trasparente

Contatti

Consiglio Nazionale dei Geologi / Formazione / IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI PARTNER DI "EARTH TECHNOLOGY EXPO"

15 Aprile 2021 (Ultima modifica: 15 Aprile 2021)

### IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI PARTNER DI "EARTH **TECHNOLOGY EXPO"**



A Firenze Earth Tech Expo dal 13 al 16 ottobre 2021 alla Fortezza da Basso. La "vetrina tecnologica" del Next Generation Eu. La prima Expo della "transizione digitale ed ecologica"

In mostra la leadership tecnologica italiana con esposizioni, convegni, presentazioni, collegamenti, tutte le novità dall'Agenzia spaziale italiana a enti di ricerca, università, società e aziende, spin off, star up, regioni ed enti locali in tutti i settori

Il 22 aprile 10-13.30 si terrà il terzo webinar "Sapiens Tecnologici" condotti dalla piattaforma Casa Italia di Palazzo Chigi da Mario Tozzi, dedicato alla Giornata Mondiale della Terra.

Un evento ETE con Ente Fiera Firenze, ideato e in collaborazione con Protezione civile e Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio ed Ispra, in partnership con Agenzia Spaziale Italiana, Enea, Ingv, BEI Banca Europea degli Investimenti, Agenzia di Coesione Territoriale, Istituto oceanografico, Utilitalia, Consorzi di bonifica dell'Anbi, Coldiretti, Centro Euromediterraneo per i cambiamenti climatici, Dipartimento scienze della terra università di Firenze, Luiss "Guido Carli", Fondazione Symbola, Legambiente.Partner: Consiglio Nazionale degli Ingegneri e Consiglio Nazionale dei Geologi, con Media Partner la Rai.

La Expo sulle tecnologie che rendono il nostro Paese leader nel mondo è la vetrina nazionale e internazionale che mancava, e sarà l'evento dell'anno nel prestigioso polo espositivo della Fortezza da Basso di Firenze, gestito da Firenze Fiera. "Earth Tech Expo", dal 13 al 16 ottobre 2021, renderà visibile la qualità e la capacità tecnologica del nostro Paese e della nostra Pubblica Amministrazione nelle sue articolazioni centrali e periferiche, di aziende e società pubbliche e private, di start up, spin off, università

È preceduta da un percorso di avvicinamento con 15 "Sapiens Tecnologici", webinar specifici con contenuti scientifici e presentazioni di applicazioni, scenari, politiche di settore, investimenti, coordinato dal geologo e divulgatore ambientale Mario Tozzi, e in collaborazione con i partner e i consigli nazionali degli ingegneri e dei geologi.

WEBINAR ROAD TO EARTH TECHNOLOGY EXPO 2021 - Per la transizione ecologica e digitale del Paese

**CIRCOLARI** 



2 Aprile 2021

Circolare 475 – Assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo nei procedimenti di competenza degli Ordini Regionali diversi da quelli disciplinari

2 Aprile 2021

Circolare 474 - Iscrizione alla sezione speciale dell'Albo delle Società tra professionisti – Interpretazione prudenziale dell'art. 10, comma 4, lett. b), L. 183/11

2 Aprile 2021

Circolare 473 - Obbligo di comunicare all'Anagrafe Tributaria iscrizioni, variazioni e cancellazioni all'Albo e all'Elenco Speciale, nonché i periodi di sospensione

18 Marzo 2021

Circolare 472 - Aggiornamento e Formazione Professionale Continua

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI >

### **ARCHIVIO**

Aprile 2021

Marzo 2021

Febbraio 2021

Gennaio 2021

Dicembre 2020

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI

### **CNGEOLOGI.IT**

Data 15-04-2021

Pagina

Foglio 2/2

Giovedì, 22 aprile 2021 – ore 10:00 – 13:30 – Sala Polifunzionale di Palazzo Chigi Presidenza del Consiglio dei Ministri

GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA – "Tecnologie per l'adattamento ai cambiamenti climatici per la prevenzione dei rischi naturali"

### **SCARICA LA LOCANDINA**

Per tutte le info sull'evento ( CLICCA QUI )

Evento in corso di accreditamento per l'Aggiornamento Professionale Continuo

### **PUBBLICATO IN**

Formazione | Professione

### **TAG**

Earth Technology Expo

### **NELLA STESSA CATEGORIA**



### 7 Marzo 2014

Seminario formativo "La gestione delle terre e rocce da scavo nei cantieri grandi e piccoli"



2 Maggio 2016 Il monitoraggio come strumento di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico



10 Gennaio 2018

Fondi europei per la progettazione di laboratori didattici innovativi



7 Aprile 2016 Assicurazione Professionale – aggiornamento



26 Ottobre 2012 EPAP: Comunicato del Presidente n. 7/12

### **ARTICOLI CORRELATI**



Consiglio Nazionale dei Geologi

Via Vittoria Colonna, 40 - 00193 Roma - Tel. 06 68 80 77 36/7 - Fax 06 68 80 77 42 E-mail info@cngeologi.it - P.E.C. cng@epap.sicurezzapostale.it

15-04-2021

Pagina

1/2 Foglio



Consogne a dominitie OSTERIA ... SERVI Cueine Figure



Consegne a dominitie OSTERIA ... SERVI Cueine Tipica

Sei qui: Home / Economia / Comunicati Ambiente Parma

/ Comune di Salso-Bonifica Parmense: firmata intesa triennale per la valorizzazione e la sicurezza del



HOME CRONACA ♥ POLITICA ECONOMIA ♥ LAVORO CULTURA ♥ FOOD COMUNICATI ♥ SPORT MOTORI TRUCKS

Emilia Piacenza

Amici Animali

Salute e Benessere

Parma Reggio Emilia

Modena

Nuove tecnologie

Cibus On Line

Dove andiamo?

Dove mangiare e alloggiare

Geo-Risto

### Comune di Salso-Bonifica Parmense: firmata intesa triennale per la valorizzazione e la sicurezza del territorio <sup>In evidenza</sup>

Stampa Email

È GRATIS! Clicca qui sotto e compila il form per ricevere via e-mail la nostra rassegna quotidiana.

Rassegna quotidiana.







"Gazzetta dell'Emilia & Dintorni non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio e a conservare la nostra indipendenza, con una piccola donazione. GRAZIË"













15-04-2021

Pagina Foglio

2/2

Presto al via interventi per 175 mila euro co-finanziati al 50% tra i due enti per la lotta al dissesto idrogeologico e la riqualificazione delle strade comunali

Firmato dal sindaco Filippo Fritelli e dal presidente del Consorzio della Bonifica Parmense Francesca Mantelli – alla presenza del vicesindaco Enrica Porta, del direttore generale Fabrizio Useri e del tecnico responsabile di zona Carlo Leccabue – l'accordo triennale 2021-2023 per la progettazione e la realizzazione di lavori di manutenzione e sistemazione idrogeologica a tutela della viabilità comunale.

Un accordo che rinsalda la proficua collaborazione tra il Consorzio e l'Amministrazione salsese che in questi anni, come hanno rimarcato Fritelli e Porta, ha portato all'esecuzione di interventi importanti in tema di viabilità, sicurezza idrogeologica e difesa del territorio, creando una sinergia della quale ha beneficiato tutto il territorio comunale la cui non facile conformazione collinare, con frequenti episodi franosi, crea spesso problemi di sicurezza alla mobilità.

A seguito di questa intesa, per il 2021 l'ente di bonifica ha già progettato interventi per complessivi 175 mila euro – che vedranno il via a breve – in cui co-finanzia opere di sistemazione idrogeologica sul territorio salsese per 82 mila euro; mentre la restante metà dell'importo sarà investita dall'Amministrazione comunale per la riqualificazione di numerosi tratti di strade locali con lavori di asfaltatura, sostituzione guardrail, opere d'arte.

"Il prossimo triennio – **spiegano Fritelli e Porta** – vedrà impegnati Comune e Consorzio nella soluzione delle problematiche presenti e non ancora affrontate, sempre con particolare attenzione alla viabilità per favorire spostamenti rapidi e sicuri ai cittadini".

"I confronti con le amministrazioni comunali sono proficui e utili per l'efficientamento dell'operatività – evidenzia la presidente della Bonifica Parmense Francesca Mantelli – poiché, pianificando fianco a fianco e coordinatamente, gli enti valorizzano e tutelano al meglio i territori, intervenendo in modo più completo e performante".

"L'intesa firmata oggi non è solo finalizzata difesa del territorio dal dissesto idrogeologico – sottolinea il direttore generale del Consorzio Fabrizio Useri – , ma fa sì che la Bonifica metta a disposizione del Comune di Salsomaggiore le competenze del suo Ufficio Progettazione e segua direttamente gli interventi sul comprensorio in qualità di Direzione Lavori".

### Pubblicato in Comunicati Ambiente Parma



### Ultimi da Redazione2

- Polizia di Stato ha tratto in arresto in flagranza di reato due cittadini albanesi irregolari sul territorio in possesso presso le due abitazioni di sostanze da taglio e materiale per il confezionamento dello stupefacente
- I Carabinieri della Compagnia di Parma hanno eseguito un'ordinanza cautelare emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente
- Castelnovo Monti La giovane regista Margot Pilleri racconta la Pietra di Bismantova attraverso la voce di Luca Ward
- Non vuole pagare i contributi alle badanti del padre e simula una truffa

### Articoli correlati (da tag)

 Polizia di Stato ha tratto in arresto in flagranza di reato due cittadini albanesi irregolari sul territorio in possesso presso le due abitazioni di sostanze da taglio e materiale per il confezionamento dello stupefacente in Cronaca Parma



 I Carabinieri della Compagnia di Parma hanno eseguito un'ordinanza cautelare emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente in Cronaca Parma



### FAI LA SCELTA GIUSTA











Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web

045680



15-04-2021

Pagina

1/2 Foglio

🗏 HOME | CRONACA | SPORT | TEMPO LIBERO | SALUTE | GREEN&BLUE | MODA E BEAUTY | DOSSIER 🗸

NORDEST ECONOMIA VIDEO

**GNN** 

METEO: +9°C 🙈

AGGIORNATO ALLE 22:29 - 14 APRILE

### IL PICCOLG

NEWSLETTER LEGGIIL QUOTIDIANO ABBONATI

Trieste

Gorizia

Monfalcone

Muggia

Duino-Aurisina

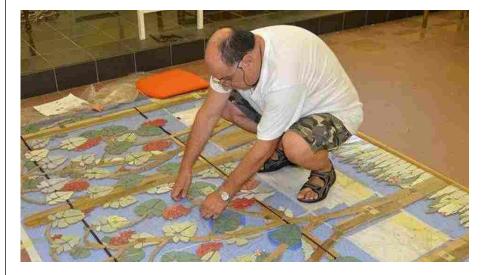
Cervignano

Tutti i comuni 🗸

Q

Trieste » Cronaca

### Un mosaico ispirato al Carso per il Consorzio di bonifica



Grazie alla scuola creata a Ronchi dei Legionari i ragazzi tra i quali quelli seguiti dal Csm realizzeranno l'opera grazie al sostegno del Comune. Il sodalizio fondato da Boscarol e Puntin

### **LUCA PERRINO**

14 APRILE 2021

### l'iniziativa

### Luca Perrino / RONCHI

Una scuola di mosaico quella che, dopo anni di esperienza, è sorta a Ronchi dei Legionari grazie all'associazione mosaiko ceramiko isontino che, da qualche mese, lavora alacremente nella nuova sede di via dell'aeroporto. Una scuola che, importante sottolinearlo, opera anche a favore delle persone meno fortunate. Coinvolge infatti anche una decina di ragazzi del centro di salute mentale che, in questo modo, hanno l'occasione di esprimere la loro creatività e la loro manualità nell'allestire le nuove opere.

Ed è qualcosa di davvero importante ciò che si sta preparando in questi mesi. Si



### **ORA IN HOMEPAGE**



Allianz Trieste, altra caduta. A Trento finisce 81-69

ROBERTO DEGRASSI

Noi Con 10 mila dosi al giorno vaccinato a fine agosto il 70% della popolazione del Friuli Venezia Giulia

MARCO BALLICO

Noi Covid, marito e moglie morti a pochi giorni di distanza l'uno dall'altra: stavano per fare il vaccino

GIANPAOLO SARTI



Come trasformare il balcone in una serra solare

DI ANTONELLA DONATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 30



15-04-2021

Pagina Foglio

2/2

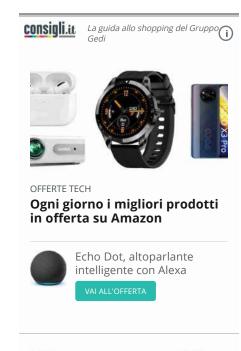
tratta di un grande mosaico policromo, di 9 metri di base per 2 d'altezza, raffigurante L'Isonzo tra Carso e sommaco che, anche grazie al sostegno dell'amministrazione comunale, verrà posizionato sulla parete esterna dell'edificio, storica sede del Consorzio di bonifica pianura isontina di via Roma. Il sodalizio è nato per volontà di Fiorenzo Boscarol e del maestro mosaicista Dario Puntin, dopo alcune visite alla nota scuola di Spilimbergo, alcune mostre e conferenze, nonchè la visita ai mosaici bizantini della città di Ravenna.

Ha iniziato ad operare dapprima nei locali sotto la chiesa di Santo Stefano, poi in un garage privato e successivamente ancora, nella sede del circolo Acli. Nei mesi scorsi la municipalità ronchese ha concesso gli spazi della struttura prefabbricata accanto allo stadio di calcio. Grazie ad un contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Gorizia l'associazione si è dotata di vari attrezzi e strutture che hanno permesso di avviare i primi passi di una scuola di mosaico, che, come detto, da alcuni sta operando nella nuova sede.

Il sodalizio è diretto dalla presidente, Laura Miorin, con la collaborazione degli artisti Elisa Brotto e Dario Puntin. La nuova opera, che avrà una superfice di ben 18 metri quadrati, pandemia permettendo, sarà inaugurata a fine settembre. Ed a prendere atto di quanto si sta facendo, nei giorni scorsi ha fatto visita alla scuola l'assessore comunale alla cultura, Mauro Benvenuto, che si è congratulato per la bella iniziativa ed ha auspicato lo sviluppo di questa attività. "Intendiamo anche rispettare l'ambiente - precisa la presidente Laura Miorin - ed è per questo motivo che i nostri mosaici sono composti, per la gran parte, da materiale come piastrelle recuperate nelle discariche, nei rifiuti di magazzini, di negozi e di privati". Eventuali interessati a intraprendere questa attività posso passare in sede, nelle giorate di martedì e venerdì, dalle 17 alle 19 o telefonare al numero 347 941 2434. Tanti i lavori realizzati sino ad oggi. Il via nel 2016, con l'inaugurazione di un mosaico dedicato alla vendemmia all'azienda agricola Brotto di Vermegliano, quindi, nel 2017, la meridiana collocata nell'edificio accanto alla chiesa di San Lorenzo e che riproduce gli stemmi dei Comuni gemellati di Ronchi dei Legionari, Metlika e Wagna.

Dopo la predisposizione, nel 2018, del logo delle Acli in via San Lorenzo, l'ultimo mosaico, in ordine di tempo, realizzato dall'associazione è quello raffigurante "Gli Aquiloni" e che è stato posizionato sulla parete esterna del nido per l'infanzia di via Stagni. -

© RIPRODUZIONE RISERVATA





per casa e cucina che usi ogni giorno



Dash Pods - Pastiglie detersivo lavastoviglie formato convenienza

Aste Giudiziarie

15-04-2021

Pagina Foglio

1/3

### **LATINATODAY**

Cultura

Segnala Evento

Q

### **Cultura**

# Agro sonoro: dalle immagini alle note, i filmati e le foto d'epoca della pianura pontina prendono vita

Un progetto che permette di far conoscere alle nuove generazioni la storia dell'Agro Pontino e la bonifica della palude





A gro Sonoro - note e scene da un territorio è un progetto che nasce dalla partecipazione al bando MIUR "Cinema per la Scuola - Buone Pratiche, Rassegne e Festival" di tre partner: l'Istituto Luce Cinecittà, ente capofila, il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino e l'Associazione Culturale Il Sandalo.

I tre partner hanno dato vita a un progetto unico per la sua proposta didattica e culturale, che verrà ripercorso in questi mesi attraverso le sue tappe fondamentali. Il suo obiettivo è quello di far scoprire ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie **il diversificato territorio pontino**, che con la fondazione di Latina nel 1932 ha portato in queste terre veneti, friulani, emiliani e marchigiani a vivere e condividere lo stesso spazio con le popolazioni autoctone già presenti.

Il cammino infatti è stato pensato per permettere agli studenti delle classi V B della Scuola Elementare plesso "O. Montiani" dell'Istituto Comprensivo Volta, I B della scuola elementare "Daniele" dell'IC Cena di Latina e la II B e II C dell'IC Chiominto di Cori, plesso "Laurienti" e del Liceo Statale Musicale di Latina A. Manzoni di scoprire, conservare e perpetrare nel futuro la memoria delle origini del territorio in cui vivono.

Tutto questo è stato realizzato grazie all'Archivio storico dell'Istituto Luce Cinecittà, che conserva documentazione cinematografica delle diverse fasi della bonifica dell'Agro Pontino. Un'altra fondamentale fonte di materiale visivo è stato il patrimonio fotografico del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino conservato all'interno dei suoi numerosi fondi, che confluiscono anche in "Luce sull'Italia agricola", un portale, frutto di una collaborazione tra Istituto Luce Cinecittà, Arsial e Consorzio, che vuole riunire la documentazione audiovisiva sulla storia e sulla riforma agricola del Lazio.

# I più letti di oggi 1 Arriva il successo per Michele Avvisati, il Michael Jackson di Latina 2 Il Nudino di Cadorin torna a casa: riconsegnata l'opera trafugata nel '43 3 Street Art For Rights: i diritti umani dipinti sulla facciata della "Giovanni Cena" 4 Agro sonoro: dalle immagini alle note, i filmati e le foto d'epoca della pianura pontina prendono

### LATINATODAY.IT (WEB)

Data

15-04-2021

Pagina

Foglio 2/3

"Il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino - dichiara Barbara Mirarchi responsabile del progetto per il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino - ha aderito ad Agro Sonoro - note e scene da un territorio, per trasferire alle giovani generazioni la cultura stessa del territorio ed informarle delle origini e delle tradizioni dell'area. Ogni foto presente nei nostri archivi può suscitare ricordi che risuonano in sussurri o rimbombi, dipende dall'occhio e dal cuore di chi le osserva; quello che emerge, al di là dei sentimenti e dei ricordi, è il valore del lavoro immenso, della fatica fisica nonostante l'impiego di macchine a vapore, grandi e piccole, senza le quali quella fatica sarebbe stata insopportabile."

I filmati e le foto storiche dell'Istituto Luce Cinecittà e del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, sono il filo narrativo del progetto che avrà nella **musica**, curata dall'**Associazione Culturale Il Sandalo**, la colonna sonora come legame con la memoria del territorio, da parte degli studenti partecipanti ad Agro Sonoro.

Il paesaggio di ieri si fa paesaggio di oggi, le atmosfere della palude con quelle delle città contemporanee e confrontare i diversi panorami naturali e sonori, di due mondi molto lontani ma anche molto vicini, grazie una riscrittura emozionale che nasce proprio dall'interpretazione delle immagini attraverso il linguaggio universale della musica.

Il percorso di riscoperta del territorio e di riscrittura musicale da parte degli studenti culminerà in un evento programmato il **22 maggio**, organizzato dal Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino. Quella sarà l'occasione per vedere in streaming **una rassegna audiovisiva** composta dai commenti musicali a filmati e fotografie storiche del nostro territorio realizzate dai bambini della scuola primaria e dall'interpretazione di una colonna sonora al documentario storico Nascita di una città, composta da più opere di musica classica selezionate insieme dagli studenti del Liceo Musicale Manzoni e dai loro insegnanti. Ogni passo del progetto è stato catturato dalle immagini realizzate dalla film maker Patrizia Santangeli, che riassumerà le tappe fondamentali di Agro Sonoro.

Tutto il progetto è stato accompagnato da una continua comunicazione social attraverso le pagine Facebook e Instagram del progetto.

Ente Capofila **Istituto LUCE Cinecittà**, società pubblica operante nel settore cinematografico a livello internazionale, ha aderito al bando e ha coinvolto i partner mettendo a disposizione la documentazione audiovisiva sulla storia della Bonifica integrale dell'Agro Pontino presente nell'Archivio Storico Luce.

Enti Partner **Il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino**, ente pubblico economico che si occupa costantemente della gestione e della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di bonifica del territorio, ha messo a disposizione del progetto Agro Sonoro importanti documenti del suo archivio storico, impianti e strutture consortili, nonché la sua sede principale a Latina

### LATINATODAY.IT (WEB)

Data

15-04-2021

Pagina Foglio

3/3

in occasione della Rassegna finale del progetto.

Il Sandalo Associazione Culturale ha curato la parte di formazione musicale degli insegnanti e degli studenti. L'associazione ha come scopo la divulgazione e la promozione delle culture, delle tradizioni e delle arti che sono alla base di un territorio complesso e variegato come l'Agro Pontino.

Le scuole e le insegnanti coinvolte sono: Istituto Comprensivo "Alessandro Volta", classe V B della Scuola Primaria "O. Montiani", di Latina, maestra Roberta Galeotti in collaborazione con Valeria Iacobucci, Maria Eleonora Contento e Annunzia Di Vasta. Istituto Comprensivo "Giovanni Cena", classe I B della Scuola Primaria "Daniele", di Latina, maestra Barbara Masella. Istituto Comprensivo "Cesare Chiominto", classi II B, maestra Patrizia Corbi e II C, maestra Maria Carmela Salomone, della Scuola Primaria "Virgilio Laurienti", di Cori. Liceo Statale Musicale "Alessandro Manzoni" di Latina, prof.ssa Ermelinda De Feo e i proff. Salvatore Campo, Nando Martella, Pasquale Cavallo, Floriana Pilato, Francesco Capodilupo, Stefania Cimino, Flavia Truppa.



### In Evidenza

Coronavirus, le sedi vaccinali disponibili in provincia. Da lunedì Pfizer al centro anziani di Latina Coronavirus Latina, in provincia 63 nuovi casi e 2 decessi. Nelle scorse 24 ore 17 i ricoveri Coronavirus Latina: altri 117 nuovi casi in provincia, un decesso. In un giorno 16 ricoveri Coronavirus, nuova impennata di casi: 203 positivi, di cui 63 a Latina. Quattro morti

### Potrebbe interessarti

### I più letti della settimana

Coronavirus, le sedi vaccinali disponibili in provincia. Da lunedi Pfizer al centro anziani di Latina

Coronavirus, 48 casi in provincia ma ancora quattro decessi e nove ricoveri

Incidente sull'Epitaffio, Maddalena D'Anna muore a 25 anni. Accertamenti sulla

Coronavirus Latina: altri 117 nuovi casi in provincia, un decesso. In un giorno 16 ricoveri

Coronavirus Latina, altri 143 nuovi casi e due vittime in provincia

Coronavirus, nuova impennata di casi: 203 positivi, di cui 63 a Latina. Quattro

dinamica

morti





Data 15-04-2021

Pagina

Foglio 1 / 3



HOME NEWS METEO Y NOWCASTING Y GEO-VULCANOLOGIA Y ASTRONOMIA ALTRE SCIENZE Y FOTO Y VIDEO ☑ SCRIVI ALLA REDAZIONE

METEO

# Risorse idriche, ANBI: piogge "a macchia di leopardo", situazione ancora critica in Sicilia

Il report settimanale dell'Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche evidenzia le performance dei fiumi toscani

A cura di Filomena Fotia | 15 Aprile 2021 12:06



"Le recenti precipitazioni confermano la caratteristica "a macchia di leopardo" assunta dall'andamento pluviometrico a seguito della crisi climatica sull'Italia": è quanto emerge dal report settimanale dell'Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche, che registra le performance migliori dei fiumi toscani con l'Arno ed il Serchio che, a fronte di una portata storica di Aprile pari a 44, 8 metri cubi al secondo, "toccano rispettivamente mc/sec. 445,9 e mc/sec. 320,3; dopo settimane di sofferenza idrica, aumenta considerevolmente anche la portata del fiume Ombrone (mc/sec 51,7), mentre resta sotto media la Sieve.

Pur in ripresa, registrano situazioni fortemente differenziate i corsi d'acqua dell'Emilia Roma: restano infatti sotto la media, le portate di Reno, Savio e Secchia, mentre Enza (al minimo storico, una settimana fa) e Trebbia la superano abbondantemente; eccezionale il recupero del Taro passato in un giorno da mc/sec 3,3 (al di sotto del minimo storico) a mc/sec 89,7".





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 35

04568



Data 15-04-2021

Pagina

Foglio 2 / 3

Complessivamente la seconda perturbazione del mese di Aprile "ha attenuato anche la situazione critica, che si stava prospettando nel distretto del fiume Po: le piogge diffuse soprattutto sull'area appenninica e nuove nevicate sull'arco alpino hanno contribuito a risollevare le portate del Grande Fiume, alimentando anche i corsi d'acqua secondari; a Pontelagoscuro la portata registra circa 881 metri cubi al secondo con una crescita del 15%, riuscendo ad invertire l' anomalo andamento del periodo, che continua a registrare comunque un trend negativo (-29%) sulla media.

La condizione dei grandi laghi settentrionali risulta in linea con la situazione del periodo (- 0,2%) con il solo lago Maggiore in deficit idrico".

In montagna, per la prima volta nel 2021, "il manto nevoso rientra nella media dopo le abbondanti nevicate, che hanno caratterizzato il periodo invernale; il clima particolarmente freddo di Marzo ha inoltre impedito una consistente fusione della neve, preservando un'importante riserva idrica per i mesi futuri". Non altrettanto può invece dirsi per le disponibilità idriche della Sicilia, "i cui invasi, nonostante un recupero nel mese di Marzo, segnano un deficit di circa 82 milioni di metri cubi d'acqua sul già critico 2020 (fonte: Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico); la situazione è diversificata da zona a zona con la crisi più evidente al bacino di Pozzillo (24,84 milioni di metri di cubi invece dei 72,20 del 2020 su una capacità complessiva di Mmc. 150,50!), seguito dai serbatoi di Ogliastro (– 17 milioni di metri cubi ca.) e Rosamarina (-13 milioni ca.). Salvo un picco nel 2019, seguito alla grave siccità del 2018, le riserve idriche dell'Isola sono in progressivo calo dal 2015.

Scendono anche le disponibilità idriche della Sardegna, i cui bacini diminuiscono di circa 71 milioni di metri cubi in un mese e scendono al 92,07% del riempimento, comunque 6 punti percentuali in più sull'anno scorso: mentre gli invasi del Sud della regione registrano performance ottime, quelli del Nord (ad eccezione del Liscia), soprattutto nei territori occidentali, presentano livello di allerta (fonte: Autorità di Bacino Regionale).

Risalendo la Penisola, la situazione è positivamente stabile in Puglia come in Basilicata, dove le disponibilità idriche invasate crescono di ulteriori Mmc.4,31, raggiungendo +122,88 milioni di metri cubi sul 2020.

In Campania si registrano contenute, seppur difformi diminuzioni dei livelli idrometrici sui fiumi Sele, Garigliano e Volturno; anche il lago di Conza e gli invasi del Cilento si segnalano in calo.

E' tornato a piovere sull'intero Abruzzo (superando le medie del periodo, secondo i dati forniti dalla Regione), così come sul Lazio, portando a crescere i fiumi Tevere, Sacco e Liri-Garigliano; sostanzialmente stabili, invece, i livelli dei laghi di Bracciano e Nemi.

Le piogge hanno comportato un forte recupero idrico del lago Trasimeno in Umbria (fonte: Servizio Idrografico Regione), dove il bacino del Maroggia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 36



15-04-2021 Data

Pagina

3/3 Foglio

registra la migliore condizione idrica (Mmc. 4,46) dal 2019.

Nelle Marche non paiono avere beneficiato di evidenti apporti pluviali nè i bacini (con Mmc. 46,51 al minimo del 2017), né i fiumi, le cui portate restano costanti (fonte: Protezione Civile Marche).

Analogo andamento si registra in Veneto, dove solo Bacchiglione e Livenza registrano significativi incrementi di portata, così come accade all'Adda, in Lombardia, cresciuto in una settimana da 88 a 134 metri cubi al secondo. Infine, se restano sopra la media le portate dei principali corsi d'acqua valdostani (Dora Baltea e Dora di Rhemes), sono invece in calo tutti i fiumi piemontesi (unica eccezione, la Maira)".

"Ancora una volta - commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) – Giove Pluvio ci sta aiutando. Una moderna agricoltura non può, però, affidarsi alla sola clemenza meteorologica, senza considerare che, a fronte dell'eccessiva cementificazione del territorio e dei cambiamenti climatici, piogge ravvicinate comportano un forte rischio idrogeologico."

"Con un'immagine ad effetto possiamo dire che oggi l'Italia è come una vasca da bagno senza tappo - conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - Per questo, serve un Piano Nazionale Invasi, cui i Consorzi di bonifica possono subito concorrere con progetti definitivi ed esecutivi, cioè cantierabili, per 90 interventi di manutenzione, 16 completamenti di opere esistenti e la realizzazione di 23 nuovi bacini."



NETWORK StrettoWeb CalcioWeb SportFair eSporters Mitindo **PARTNERS** Corriere dello Sport Tutto Sport Infoit Tecnoservizi Rent













© MeteoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800

**NOTE LEGALI** 

**PRIVACY** 

**COOKIES POLICY** 

INFO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 37 Consorzi di Bonifica - web

15-04-2021

Pagina

Foglio 1 / 2

Gerenza e Contatti



Per accordarti un finanziamento, tutte le banche hanno qualche richiesta. La nostra è di guardarci negli occhi Soluzioni di Microcredito della Banca di Piacenza
Diamo credito ai tuoi sogni
BANCA DI PLACENZA
banca indipendente



HOME AT

ATTUALITÀ

**CRONACA** 

POLITICA

ECONOMIA ~

IN CITTÀ

**PROVINCIA** 

SCUOLA ISTRUZIONE ~

Q

**CHI SIAMO** 

Home -> Scuola Istruzione -> Sostenibilità ambientale e alimentare: "Acqua da Mangiare" prosegue all'ITAS Raineri-Marcora

Scuola Istruzione

# Sostenibilità ambientale e alimentare: "Acqua da Mangiare" prosegue all'ITAS Raineri-Marcora

Di Redazione Online - 14/04/2021













Prosegue a pieno ritmo il progetto didattico "Acqua da Mangiare" a cura di ANBI Emilia Romagna e dei Consorzi di bonifica regionali con la collaborazione con Eikon Communication.

Dopo il primo workshop al Liceo Gioia, è stato l'istituto tecnico di agraria "Raineri-Marcora" di Piacenza a partecipare all'incontro dedicato alla sostenibilità durante il quale sono intervenuti: il Coordinatore di ANBI ER Alessandro Ghetti, il Segretario Generale dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po Meuccio Berselli, l'ing. Mirella Vergnani di Aipo, il professor Tito Caffi dell'Università Cattolica di Piacenza, Carlo Cacciamani climatologo di ARPAE, Chiara Gemmati e Gianluca Fulgoni del Consorzio di Bonifica di

Ultime notizie



Guida al finanziamento auto: tutte le cose da sapere nella guida...

14/04/2021

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 38

#### PIACENZAONLINE.INFO

Data

15-04-2021

Pagina Foglio

2/2

Piacenza e Irene Lenci di Eikon Communication. A coordinare il dibattito, il giornalista Andrea Gavazzoli.

Ora i ragazzi del "Raineri - Marcora", supportati dal Consorzio e dalla docente Alessia Girometta, avranno l'opportunità di diventare editor di contenuti pubblicando sulla pagina Facebook e Instagram di "Acqua da Mangiare".

Il progetto didattico attualmente ha raggiunto 35 classi e oltre 1000 studenti e punta a coinvolgere 2000 ragazzi delle Scuole Secondarie di Secondo Grado dell'Emilia Romagna entro la fine di maggio.

Obiettivo principale è l'approfondimento delle tematiche legate ai concetti di sostenibilità ambientale, alimentare e sociale partendo dal ruolo fondamentale svolto dall'acqua, dal suo impiego razionale e dal ruolo strategico delle attività svolte dai Consorzi sul territorio.

"Acqua da Mangiare" è patrocinato da: Regione Emilia Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Aipo (Agenzia Interregionale per il Po), Anci Emilia Romagna, Uncem (Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane), Coldiretti Emilia Romagna, Cia Emilia Romagna, Confagricoltura Emilia Romagna e presidio Slow Food Emilia Romagna.



Vaccinazioni: in Emilia Romagna (dosi permettendo) il 26 aprile al via...

14/04/2021



Lezioni nelle scuole sul Risorgimento italiano e piacentino 14/04/2021



Sostenibilità ambientale e alimentare: "Acqua da Mangiare" prosegue all'ITAS Raineri-Marcora 14/04/2021

Scarica Articolo in Pdf

Publicità











Nella trasferta di Padova Gas Sales a caccia di punti contro i bianconeri

Lezioni nelle scuole sul Risorgimento italiano e piacentino

#### **LASCIA UN COMMENTO**

Commento:		

Nome:\*

Email:\*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 39 Consorzi di Bonifica - web

15-04-2021

Pagina Foglio

1/3

**Immobiliare** Contatta la redazione



BACCAGLINI Via Martiri Villamarzana, 222 - Badia Polesine (RO) vw.baccagliniauto.it

ROVIGOOGGI.IT

**d** Mi piace 47.325

Succede a:

Q Cerca Contribuisci Accedi al tuo RO.it

Edizione del 15/4/2021

Notizie Primo Piano Sport

Secondo Piano

Spettacoli

Edizioni Locali -

Lettere

COMUNE

## Riviera del Popolo avrà presto una pista ciclopedonale

Condividi la notizia



Aggiudicati a Lendinara (Rovigo) i lavori per la realizzazione di una pista ciclopedonale Ponte Nuovo e il Ponte dei Cappuccini





Crea un profilo personale e accedi a una serie di servizi esclusivi su RovigoOggi.it



More at Dark Sky Meteo%20...









Notizie attorno a questa

ROVIGOOGGI.IT

Al coworking di Zico arrivano le bici della Fiab Rovigo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 40

### ROVIGOOGGI.IT

Data

15-04-2021

Pagina

2/3 Foglio



LENDINARA (Rovigo) - Sono stati aggiudicati, all'Impresa Girardello Srl di Porto Viro, i lavori per la realizzazione di una pista ciclopedonale Ponte Nuovo e il Ponte dei Cappuccini.

Tre argenti ed un bronzo al giro di boa dei "regionali" su strada ROVIGOOGGI.IT Rifiuti: l'aumento delle imposte non dipende dai Comuni ROVIGOOGGLIT Andrea Roversi resta rossoblù ROVIGOOGGI.IT L'emozione di aver incontrato Papa Wojtyla diventato poi ROVIGOOGGI.IT Santo [VIDEO]

La realizzazione del nuovo tratto ciclopedonale fa parte del percorso ciclabile Adige-Po e giunge al termine di una procedura negoziata con più di 200 manifestazioni d'interesse da tutta Italia e 17 offerte pervenute.

L'Impresa Girardello ha offerto un prezzo di poco più di 161.700 euro a fronte dell'importo a base di gara di circa 187.800 euro, aggiudicandosi i lavori. L'opera sarà finanziata in gran parte col contributo di 138mila euro concesso dal Gal Adige.

Dalla firma del contratto l'impresa avrà 80 giorni dalla consegna per portare a termine l'opera.

La pista ciclopedonale larga due metri, separata dalla carreggiata, prevede la realizzazione di un cordolo largo 50 centimetri, sarà pavimentata con cubetti di porfido e correrà sul lato sud della riviera costeggiando l'Adigetto. Per realizzarla saranno eliminati i parcheggi esistenti, mentre sarà conservato il filare di ippocastani presenti che si troverà al centro della pista separando la corsia riservata alle biciclette da quella dedicata ai pedoni.

Con il nulla osta del Consorzio di Bonifica Adige Po, il progetto prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche e include anche lavori di riordino e riqualificazione per tutto il tratto interessato, come la riasfaltatura della carreggiata e la realizzazione di tre attraversamenti pedonali, l'eliminazione dei dislivelli, la sistemazione del sistema di deflusso delle acque piovane e la sistemazione di una condotta d'adduzione idrica.

Saranno eliminati i parcheggi sul lato sud, quello destro considerando il senso unico di marcia, mentre saranno ricavati 21 stalli di sosta sul lato nord, davanti ad abitazioni e attività. Con questa realizzazione si amplierà il tratto della ciclabile Adige-Po nel centro di Lendinara migliorando la sicurezza di pedoni e ciclisti con uno spazio dedicato. Si rinuncia invece alla realizzazione del marciapiede lungo la banchina nord, riqualificando lo spazio ad uso esclusivo di parcheggio. I posti auto saranno quindi ricollocati nella banchina nord della stessa via, ricavando complessivamente ventuno posti auto, di cui uno per



# Via Porta S. Giovanni Tel. 0425 412116 Lettere

Federico Simoni: "Barbierato non è assolutamente vicino alle ROVIGOOGGI.IT associazioni' Santa Pasqua: il messaggio del Vescovo Pierantonio Pavanello ROVIGOOGGI.IT Il caso di un 89enne con gravi patologie, un'ora in fila sotto al ROVIGOOGGI.IT

Non solo disagi, ci sono anche i ringraziamenti per il punto ROVIGOOGGI.IT vaccinale al Censer

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



15-04-2021

Pagina

Foglio

ROVIGOOGGI.IT

Curiosità

ROVIGOOGGI.IT

3/3

disabili.

La strada sarà riasfaltata e sarà realizzata la nuova segnaletica orizzontale e verticale, compresi tre attraversamenti pedonali: di fronte all'ambulatorio veterinario, alla base della rampa di salita al ponte dei Cappuccini ed in corrispondenza di quest'ultimo ponte. La riqualificazione della carreggiata stradale comporterà anche lo spostamento di cinque pali di illuminazione esistenti.

Ugo Mariano Brasioli

Articolo di Giovedì 15 Aprile 2021

ROVIGOOGGI.IT

Il presidente dei Veterinari del Veneto: "Cani e gatti non ci trasmettono il Covid-19, mentre noi a loro sì" [VIDEO]

Molestie da strada, tolleranza zero a fischi e apprezzamenti volgari nei confronti delle donne

Vaccinazione ai diabetici: lettera aperta al dg dell'Ulss 5 Polesana

ROVIGOOGGI.IT

Parcheggio gratuito a Rosolina Mare per i residenti del comune

ROVIGOOGGI.IT

Ricompensa da 1.000 euro per chi denuncia il vandalo di Piazza Vittorio Emanuele II

ROVIGOOGGI.IT

Cosa si intende per agrovoltaico? La Regione presieduta da Luca Zaia potrebbe essere la prima a rispondere

Accedi

Non sei registrato?

Crea un profilo personale e accedi a una serie di servizi esclusivi su RovigoOggi.it



Condividi ora la notizia con i tuoi amici













ONORANZE FUNEBRI Vicino al Duomo di Santa Sofia

Via F.lli Baccari 43 0425 606951

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**Diritto allo** studio: i progetti a sostegno dei...

Boom di vendite per il taglia erba più leggero sul...



Le 15 auto più brutte della storia...

Trendscatchers

Intesa Sanpaolo

Perfect Grass™



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,

non riproducibile.

15-04-2021

Pagina

1/2 Foglio

**Immobiliare** Contatta la redazione



BACCAGLINI Via Martiri Villamarzana, 222 - Badia Polesine (RO) vw.baccagliniauto.it

ROVIGOOGGI.IT

**i** Mi piace 47.326

Succede a:

Q Cerca Contribuisci Accedi al tuo RO.it

Edizione del 15/4/2021

Notizie Primo Piano

Sport

Secondo Piano

Spettacoli

Edizioni Locali -

Lettere

**AMBIENTE** 

## Secco "no" del Pd alle trivellazioni al largo dell'Adriatico

Condividi la notizia





Andrea Zanoni, consigliere regionale del Partito Democratico: "Trivelle in Adriatico, progetto fuori dal tempo: va in direzione opposta alla transizione ecologica e aumenta i rischi di subsidenza"





Crea un profilo personale e accedi a una serie di servizi esclusivi su RovigoOggi.it



More at Dark Sky

Meteo%20...









Notizie attorno a questa

ROVIGOOGGI.IT

Il Lions Club "Contarina - Delta Po" compie 52 anni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

### **ROVIGOOGGI.IT**

Data

15-04-2021

Pagina Foglio

2/2



VENEZIA - "La ripresa delle trivellazioni al largo dell'Adriatico è pericolosa e fuori dal tempo. Il Veneto, e in particolare la provincia di Rovigo, ha già pagato abbastanza per l'estrazione di idrocarburi, visti i

Continua il percorso di "Benessere Donna" a Porto Viro ROVIGOOGGI.IT Pescatori in piazza a Porto Tolle per protestare contro il Consorzio ROVIGOOGGLIT venerdì prossimo Un Delta compatto e concreto porta a casa la terza vittoria ROVIGOOGGI.IT consecutiva [FOTO] Campionato di serie D fermo il 25 aprile e 2 maggio per il recuperi ROVIGOOGGI.IT

danni provocati dalla subsidenza. Inoltre contrasta con il 'Green deal europeo' e gli impegni sulla transizione ecologica e la decarbonizzazione: è un salto nel passato". Così Andrea Zanoni, consigliere regionale del Partito Democratico, anche a nome dei colleghi Anna Maria Bigon, Francesca Zottis e Jonatan Montanariello, esprime la propria contrarietà al via libera dato dal ministero per la Transizione ecologica alla Valutazione di impatto ambientale per il rinnovo di alcune concessioni e la messa in produzione di nuovi impianti estrattivi. "Mi unisco alle preoccupazioni non solo delle associazioni ambientaliste, ma anche dell'Anbi (l'associazione dei Consorzi di bonifica): è un controsenso se si pensa che appena tre anni fa il Governo ha rifinanziato gli interventi di mitigazione per i danni da subsidenza in Polesine e lungo la costa dell'Emilia Romagna".

"Nella scorsa legislatura il nostro gruppo è stato fra i promotori del referendum contro le trivellazioni, abbiamo condotto una lunga battaglia e votato in dissenso rispetto alle indicazioni nazionali, consapevoli dei pericoli derivanti dalla ripresa delle estrazioni per l'ambiente, la pesca ed il turismo nella regione del Veneto e non solo. Motivi validi ancora oggi e su cui attendiamo ritrovi la parola il presidente Zaia: allora contrario ma negli ultimi giorni rimasto assolutamente muto".

Articolo di Giovedì 15 Aprile 2021







Castelmassa: ricordo del Figaro Romano ROVIGOOGGI.IT Molestie da strada, tolleranza zero a fischi e apprezzamenti ROVIGOOGGI.IT volgari nei confronti delle donne

Il presidente dei Veterinari del Veneto: "Cani e gatti non ci trasmettono il Covid-19, mentre noi a loro sì" [VIDEO] ROVIGOOGGI.IT

Condividi ora la notizia con i tuoi amici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 44 Consorzi di Bonifica - web

#### **UNIVRMAGAZINE.IT (WEB)**

in

Data 15-04-2021

Pagina

Foglio 1 / 2



L'acqua e il pianeta azzurro. Strategie, reti e buone pratiche per un consumo sostenibile

GIORNATA MON

L'acqua e il pianeta az

Giovedì 22 aprile alle 10 si terrà una conferenza in occasione della 51<sup>^</sup> Giornata mondiale della Terra

In occasione della 51<sup>^</sup> Giornata mondiale della Terra, giovedì 22 aprile dalle 10 alle 13 in diretta streaming su Zoom, la Rete delle università per lo Sviluppo sostenibile (Rus) di ateneo propone una riflessione sul tema "L'acqua e il pianeta azzurro. Strategia, reti e buone pratiche per un consumo sostenibile".

L'evento sarà presentato da Matteo Nicolini, docente di Diritto pubblico e referente della Rete delle università per lo Sviluppo sostenibile (RUS)

Verona e da Angelo Pietrobelli, docente di ateneo e membro della Rus.

Interverranno Roberto Mantovanelli, presidente di Acque Veronesi, David Bolzonella, Nicola Frison e Claudio Zaccone, docenti nel dipartimento di Biotecnologie di ateneo, Alex Vantini del Consorzio di bonifica veronese,

# categorie le parole chiave... Q Categorie Cultura e società (2.240) Primo piano (2.289) Protagonisti e storie (1.013) Ricerca e innovazione (1.008) Senza categoria (65)

(338)

(23)

Studenti

TAG

**EUROPA** 

FILOSOFIA

Univerona e la città

# ARTE ATENEO BANDO BIOTECNOLOGIE CINEMA CORONAVIRUS COVID-19 CULTURE E CIVILTÀ DIDATTICA DIRITTO DONNE DOTTORATO ECONOMIA ECONOMIA AZIENDALE

FESTIVAL

GIOVANI

45680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

#### **UNIVRMAGAZINE.IT (WEB)**

Data 15-04-2021

Pagina

Foglio 2 / 2

Marco Dorigo, direttore del Genio civile di Verona e Giovanni Beghini presidente della sezione veronese Isde (Associazione internazionale medici ambiente).

L'incontro sarà trasmesso su Zoom accedendo al seguente link.

#### Articoli correlati



Inquinamento digitale: l'energia dietro ai dati 31 Marzo 2021



Coronavirus: come garantire il vaccino per tutti?

1 Dicembre 2020

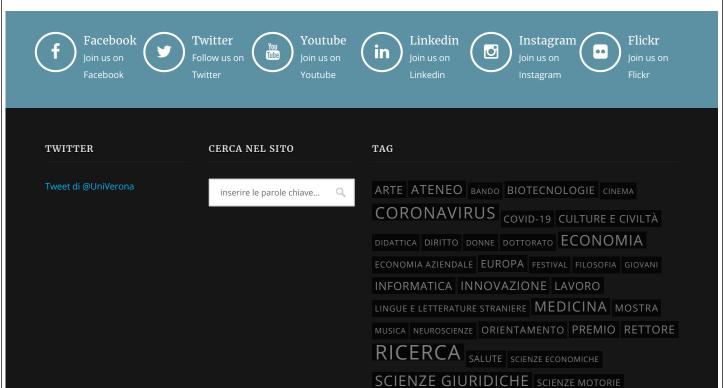


Smart working e sostenibilità: ripercussioni sociali, economiche e ambientali del lavoro 'smart'

22 Febbraio 2021

**♦** ACQUA GIORNATA MONDIALE RUS SOSTENIBILITÀ





Consorzi di Bonifica - web

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

# **VIVITELESE**

Data

15-04-2021

Pagina

Foglio 1 / 2

← 5 <sup>C</sup> Telese

Acced



HOME

**CHI SIAMO** 

**PARTECIPARE** 

COMUNI

INTERVENTI

RUBRICHE

TV

AUTORI

LINK

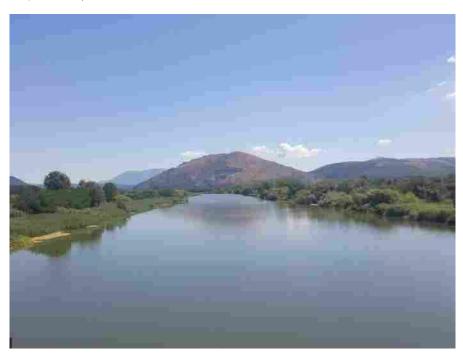
Q

Home > Interventi > Comunicati > Bollettino delle Acque della Campania n. 14 del 13 Aprile 2021

Comunicati

# Bollettino delle Acque della Campania n. 14 del 13 Aprile 2021

15 Aprile 2021 👊 0



In Campania, mentre sopravviene una perturbazione importante, nella giornata del 29 marzo 2021 si registrano – rispetto a due settimane fa – nuove contenute diminuzioni dei livelli idrometrici in 18 delle 29 stazioni di riferimento poste su tutti i fiumi della regione. Sele, Garigliano e Volturno calano in maniera piuttosto difforme. Resta chiusa la traversa di Capua Ponte Annibale, che presenta il bacino retrostante colmo. Mentre i dati idrometrici nel confronto con la media dell'ultimo quadriennio sono – per la seconda settimana consecutiva – con livelli superiori alla media del quadriennio 2017-2020 in 7 degli 8 principali idrometri per i quali è disposto il confronto con i dati degli anni scorsi, mentre solo uno risulta attualmente con un dato inferiore alle medie del periodo. Il lago di Conza della Campania e gli invasi del Cilento si segnalano in calo. E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il suo bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) nei punti



#### ARTICOLI POPOLARI





Coronavirus nel Sannio: aggiornamento del 13 Aprile 13 Aprile 2021



L'upupa, l'uccello farfalla 2 Giugno 2010



I grandi medici del novecento 13 Dicembre 2018



Acqua di Telese:1L € 0,67.Ma è miracolosa!

23 Novembre 2011

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 47

20,714.0

## ViviTelese

Data

15-04-2021

Pagina

Foglio 2/2

specificati ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e – per il solo **lago di Conza della Campania** – dall'**Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia**.

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici minori di quelli di due settimane fa solo a Sessa Aurunca con 44 centimetri in meno. Questo fiume evidenzia valori idrometrici più elevati degli scorsi 4 anni, sia a Cassino che a Sessa Aurunca dove si pone in evidenza con 36 centimetri in più sulla media del periodo.

Il Volturno rispetto a due settimane fa è da considerarsi in lieve calo, con 5 idrometri su sette che registrano livelli di poco inferiori. Questo fiume ha 3 valori idrometrici sopra la media del quadriennio precedente su 3 considerati, con in evidenza la stazione di Capua centro attestata a 14 centimetri sopra la media del periodo.

Infine il fiume **Sele** si presenta in **uniforme e contenuto calo** rispetto a due settimane fa, con in evidenza la diminuzione di **27 centimetri** a **Serre Persano**. Il Sele presenta **2** delle **3** le principali stazioni idrometriche con **valori superiori alla media del quadriennio precedente**, con **Albanella** che ha toccato i **40 centimetri sopra la media del periodo**.

Per quanto riguarda gli invasi, la diga di Piano della Rocca su fiume Alento scende a 21,3 milioni di metri cubi e contiene l'86% della sua capacità, in diminuzione su due settimane fa di 975.379 metri cubi, ma con un volume superiore del 56,27% rispetto ad un anno fa. L'invaso di Conza della Campania il 5 aprile risulta in calo sul 25 marzo di 583.427 metri cubi, ma con quasi 45,9 milioni di metri cubi presenta una scorta idrica superiore di 8,3 milioni di metri cubi rispetto ad un anno fa.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 12 Aprile 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento			
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale	
Alento	Omignano	+41 (-2)	
Alento	Casalvelino	+55 (+15)	
Bacino del fiume Sele			
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza settimanale	
Sele	Salvitelle	-3 (-5)	
Sele	Contursi (confluenza Tanagro)	+171 (-2)	
Sele	Serre Persano (a monte della diga)	+67 (-27)	
Sele	Albanella (a valle della diga di Serre)	+89 (+4)	
Sele	Capaccio (foce)	+55 (+26)	
Calore Lucano	Albanella	-72 (-13)	
Tanagro	Sala Consilina	+100 (-8)	

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

14-04-2021 Data

Pagina

1/2 Foglio



f 8+ 🖸 💆



EVENTI ♥ LE NOSTRE RUBRICHE ♥ CINEMA ♥ SPORT ♥ VARIE ♥

Home > Città > Modigliana > Erogati dalla Regione 98.000 € per il secondo stralcio del percorso fluviale

Città Modigliana

# Erogati dalla Regione 98.000 € per il secondo stralcio del percorso fluviale a Modigliana















Con un contributo di 98.000 euro della Regione Emilia-Romagna, verrà finanziato l'intervento per la realizzazione del secondo stralcio del progetto del lungo fiume per un importo di 124.000 euro, di cui 26.000 a carico del bilancio comunale. "Si tratta di un progetto importante per la valorizzazione di un percorso naturale, di fatto già presente nel nostro territorio e che abbiamo voluto mettere al centro dell'attività della nostra Amministrazione; il centro abitato di Modigliana si sviluppa a ridosso del percorso fluviale e rappresenta da sempre un luogo identitario della nostra comunità" è il commento del sindaco Jader Dardi.

"Un anno fa ottenemmo dalla Regione Emilia-Romagna, il contributo di 100.000 euro per la realizzazione del primo intervento che prevede il

Seguici!

MI PIACE

#### Altri articoli recenti

Santa Sofia ricorda il 77° anniversario della battaglia di Biserno

Agenzia delle Dogane: "Con l'apertura del Ridolfi è ripresa dopo 8 anni anche la nostra attività"

Vandali scatenati al Parco Incontro Il glicine dai fiori bianchi di via Leone Cobelli

Medaglia d'argento per Lorenzo Lotti alla Strasimeno Marathon

Incidente in viale dell'Appennino, morto ciclista 85enne

Nove morti per covid in provincia, 92 nuovi contagi nel Forlivese

Il Forlì ha un Ferrari extralusso e con la vittoria fa un bel Progresso in classifica Pompignoli: «Per 50 anni la sinistra non ha mosso una paglia sul rilancio del centro

Meldola ospiterà domenica 18 aprile la gara ciclistica "Trofeo Città di Meldola"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 49

#### "4LIVE.IT

14-04-2021 Data

Pagina

2/2 Foglio

collegamento dal Casone; i lavori, provvisoriamente sospesi per realizzare l'intervento di consolidamento della parete verticale, riprenderanno nelle prossime settimane a completamento del primo tratto di percorso che collegherà l'area residenziale del "Casone" fino all'area del Ponte della Signora e che è stato finanziato anche con un contributo di 25.000 euro a carico del bilancio comunale" continua il sindaco.

Nel secondo stralcio si interverrà per realizzare il collegamento fino all'area delle "Portacce" (Via del Papero), realizzando così un percorso di valenza ambientale e storico-culturale. Questo secondo stralcio permetterà infatti di aprire un collegamento pedonale, ormai in disuso da circa un secolo, dalla seconda cerchia muraria a ridosso del torrente Tramazzo, fino alla "Roccaccia", monumento simbolo del Comune. Il progetto nasce anche dallo stimolo dello studio presentato in occasione dell'importante convegno di architettura, promosso dall'Associazione "Atelier Appennini" che indicò l'intervento fra i temi di valorizzazione dell'abitato di Modigliana ed è stato oggetto di un attento confronto con il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e l'unità di gestione del Demanio Idrico.

"Per il completamento del percorso, prendendo spunto dal progetto degli architetti di "Atelier Appennino", ci attiveremo per richiedere la possibilità di realizzare un ponte di accesso fra le due sponde nell'area delle "Portacce". Tale collegamento completerebbe un percorso di forte impatto storico, culturale ed ambientale, capace di rappresentare una reale opportunità di attrazione per i visitatori, di rivitalizzazione del centro storico e di ricucitura dell'intero tessuto urbano" conclude Dardi.



Archivio mensile

Seleziona mese

TAGS percorso fluviale

CONDIVIDI













Quattro decessi in provincia, 93 nuovi contagi da covid nel Forlivese



#### Staff 4live

Lo Staff comprende tutti i membri di 4live. Attivo fin dalla nascita di 4live (01.07.2011) ha lo scopo di comunicare tutte le informazioni e novità relative al nostro progetto.



SEMPRE SU 4LIVE.IT





2 anni fa 1 commento



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.